

**COMUNE DI SCANDICCI**

**(PROVINCIA DI FIRENZE)**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 DICEMBRE 2010**

**INIZIO ORE 16,45**

**Argomento N. 1**

**OGGETTO: Mozione del Gruppo PDL su "Testamento Biologico".**

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Ragno, per cortesia, può verificare se i Consiglieri o Morrocchi o Oriolo hanno la scheda inserita? Allora, se la può togliere. Grazie.

Si nomina scrutatori i Consiglieri Tommassoli, Calabri e Punturiero. Bene, colleghi, i lavori iniziano con il punto all'ordine del giorno n. 1 la mozione del Gruppo PDL sul Testamento Biologico. Prego, Consigliere Marranci. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Volevo dire quella cosa. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego Consigliere Marranci. >>

Parla il Consigliere Marranci (PDL):

<< Signor Presidente del Consiglio Comunale, colleghi Consiglieri, ritiro la mozione sul testamento biologico non perchè in me sia cambiato nulla, anzi rimane fermo in convincimento in quanto in essa si afferma, ma perchè è intervenuto un fatto nuovo: vedi la circolare governativa ed in attesa di chiarimenti ho deciso di ritirarla.

Voglio solo dire due cose: una riguarda il testamento biologico ed una l'eutanasia. Sebbene i paesi più evoluti del nostro, vedi Stati Uniti d'America e vari paesi europei abbiano introdotto una legge sul testamento biologico, che lascia al malato ampia facoltà di decidere sul suo destino, io ritengo che una legge sia inutile perchè il medico dovrebbe obbedire all'art. 32 della Costituzione ed all'art. 38 del Codice Deontologico. Il primo dice che il trattamento terapeutico può essere imposto solo per legge. Il secondo che si lascia ampia facoltà di

decidere al medico, al paziente ed ai propri parenti in base al consenso informato. Non c'è deputato o ministro che può decidere sul mio fine vita, essendo questa una scelta personale ed individuale. Riguardo alla eutanasia c'è da augurarsi, ma è poco probabile, che venga presentato un disegno di legge in gal senso sulla scorta di paesi europei più illuminati del nostro. Io non dimenticherò mai le parole di mia moglie che invocava di morire alla svelta per i dolori violenti che la affliggevano. E' di ieri mattina la testimonianza di una giovane infermiera, che prestando servizio per la prima volta in una R.S.A, è rimasta scioccata dalle persone che vi ha incontrato e mi ha confessato che alcune di quelle persone le avrebbe viste meglio morte che inchiodate al letto da inutili terapie.

Ultimo la morte del regista Mario Monnicelli, se ci fosse stata l'eutanasia chissà se si sarebbe suicidato. Voglio pensare che il regista fosse già in stato terminale per essere ricoverato per un tumore della prostata e quindi deve essere scattata in lui la molla di non finire in una situazione senza dignità in balia di terapie solo palliative.

Concludo augurandomi che tempi migliori per la realizzazione di questi progetti ci aspettino. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Marranci. Quindi, lei ritira la mozione. Prego Consigliera Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Io questa mozione la faccio mia dal momento che il Consigliere l'ha ritirata ritengo che l'argomento sia troppo importante e vada approfondito per essere una mozione da ritirare così e basta. Pertanto, la faccio mia. Ho presentato già alcune, modificato in alcune parti, comunque la ripresento e appena è possibile di metterla all'ordine del giorno per poterla discutere insieme a tutto il Consiglio Comunale. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie Consigliera Mugnaini. Quindi, la mozione ritirata è fatta propria con delle modifiche dalla Consigliera Mugnaini e verrà messa all'ordine del giorno prossimo Consiglio Comunale utile, che sarà quello a questo punto il primo che avremo nel mese di gennaio. Grazie.

Prego, Consigliere Porfido. >>

Parla il Consigliere Porfido (PS):

<< Quando un punto viene iscritto all'ordine del giorno è patrimonio del Consiglio Comunale. Quindi, la mozione che l'ha fatta sua il Consigliere Mugnaini è patrimonio di questo Consiglio e si può discutere ora. Non è che va al prossimo ordine del giorno. Io vorrei che vi informaste bene su questo. Vorrei che il Segretario desse una interpretazione, però una interpretazione logica, una interpretazione che va secondo consuetudine e non perchè l'ha ritirata. Il Marranci ha anche illustrato la mozione. Quindi, vuol dire che la volontà del Consigliere è cogente, ha ancora la voglia di voler continuare e discutere di questo argomento e ci sono, tra cui il sottoscritto, Consiglieri che hanno la stessa volontà. Quindi, quando non piace una mozione, quando un altro la fa sua si discute e poi si boccia secondo il proprio sentimento e secondo il proprio pensiero. Quindi, secondo me, la Consigliera Mugnaini può fare sua la mozione. Può farla sua perchè era all'ordine del giorno con lo stesso tema, perchè qualora lei avesse sottoposto al Consiglio una nuova mozione con lo stesso punto e lo stesso argomento, lei non l'avrebbe potuta iscrivere all'ordine del giorno. Allora, perchè non la può discutere adesso? Quindi, questo credo che chiedo l'intervento del Segretario Generale. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Non la può discutere adesso. Consigliere Porfido, non la può discutere adesso perchè non era iscritta all'ordine del giorno e fino al momento in cui il Consigliere Marranci non ci....perfetto. Fino a quando..(VOCI FUORI MICROFONO)..posso dare la spiegazione Consigliere Porfido? Allora, fino a questo momento non potevamo sapere o essere a conoscenza che il Consigliere Marranci avrebbe ritirato la mozione all'ordine dei lavori. Conseguentemente, come lei giustamente ricordava, non si poteva iscrivere, anche se la Consigliera Mugnaini l'avesse presentato, un argomento.

A questo punto non essendo più iscritto all'ordine del giorno perchè il Consigliere Marranci l'ha ritirata e l'intervento che ha fatto era di spiegazione dei motivi, che comunque lo portavano al ritiro, nonostante l'importanza dell'argomento per quello che è sopraggiunto nel frattempo.

La Consigliera Mugnaini giustamente lo fa proprio, ne ha la facoltà, anche con delle modifiche ne ha la facoltà e questo verrà discusso nel prossimo Consiglio utile. Siccome il prossimo Consiglio è il 21 dicembre, ma è già stato convocato stamani mattina con un ordine del giorno ben preciso, questo andrà nel prossimo e primo Consiglio che si terrà ad anno nuovo. In ogni caso su questo si può, come dire, sentire anche il Segretario Generale, ma il nostro Regolamento permette le mozioni, permette diciamo dal punto di vista degli emendamenti di poter fare propri emendamenti anche ritirati da altri colleghi, ma intanto sulle proposte di deliberazione. Per consuetudine questo vale anche sulle mozioni ed ordini del giorno, ma questo è un altro caso. Il Consigliere Marranci ritira l'ordine del giorno o la mozione, come potrebbe fare qualsiasi altro Consiglie-

re, non essendo più iscritta all'ordine del giorno se un Consigliere la fa propria la si discute nel prossimo Consiglio utile. Non può essere quello del 21 perchè è già partita la convocazione, sarà quello il primo che ci sarà nel mese di gennaio. Questa chiaramente è una mia interpretazione, mi posso consultare con il Segretario Generale, che può confermare questo mio orientamento.

Prima di dare la parola al Consigliere Oriolo, un attimo.

Bene, il Segretario Generale conferma l'orientamento del Presidente. Prego, Consigliere Oriolo. >>

Parla il Consigliere Oriolo (PD):

<< Voglio fare un intervento che si affida alla problematica del Regolamento perchè per un argomento così serio, così importante, così anche importante perchè attraversa tutte le nostre coscienze. Non mi richiamerei al regolamento, nel senso se è giusto discuterlo stasera, discuterlo. Farei un intervento di buon senso nel senso che siccome è legittimo che venga fatto proprio e questo, e quindi questo nessuno lo mette in discussione, siccome sono argomenti in cui una espressione o un'altra diventano veramente discriminanti delle posizioni che ognuno di noi esprime su questo tema e siccome sono presentate delle modifiche al Regolamento, io personalmente sento l'esigenza, in perfetta coscienza, sento l'esigenza di vedere anche queste mozioni, che in questo momento francamente diventa problematico perchè dovremmo aggiornare la seduta, studiarci le varianti al documento e quindi diventa un ingolfare i lavori di stasera. Ora, siccome il tema cioè non è che in questo momento è di una attualità voglio dire forte, no? Perchè non abbiamo nessun tipo di scadenza o legislativa o di dibattito politico nazionale su questo tema, anche per le note vicende al livello nazionale, in questo momento non si sta discutendo di questo in Parlamento, io mi sembrerebbe soprattutto ragionevole dire spostiamola in modo che abbiamo la possibilità, questo faccio un appello anche a Pasquale, di postarlo nel senso che abbiamo anche la possibilità di vedere quali sono le proposte di modifica, studiarcele e quindi fare un dibattito più adeguato, più proficuo anche dal punto di vista dell'espressione delle proprie posizioni insomma. Anche perchè vorrei citare che voglio dire in tutti i fronti c'è movimento anche su questo, io ho sentito per esempio le posizioni nuove che sono emerse anche da Futuro e Libertà su questo tema, no? Dove ci sono le dichiarazioni ultime di Fini che hanno suscitato in qualche modo anche qualche dibattito all'interno del Centro Destra, che dice io non vedo la necessità di fare una legge apposta ecc, ecc, nel momento in cui si tratta di una questione di coscienza personale e così via. Quindi, ecco, mi sembrerebbe assolutamente ragionevole spostare in modo che abbiamo la possibilità nel mese di gennaio di approfondire meglio il discorso sulla base diciamo delle modifiche che vengono apportate a questo documento e quindi fare una discussione più serena in modo che i gruppi hanno la possibilità anche di confrontarsi, di discutere, di vedere le

nuove posizioni che emergono. Quindi è una questione di buon senso e di ragionevolezza. Stasera, mi sembrerebbe forzato discuterla perchè avremmo bisogno di intervenire così immediatamente su una modifica, delle modifiche che non ci consentono di fare una discussione serena ed approfondita. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Oriolo. E' anche questo, oltre a questo c'è anche il motivo dei Consiglieri assenti, che in virtù di una, come dire, anche modifica del testo che avevano invece a conoscenza, e quindi da questo punto di vista cioè potrebbero anche avere avuto interesse a discuterlo e quindi l'aspetto formale diventa di sostanza. Ecco perchè è opportuno lo spostamento in avanti. Prego, Consigliere Porfido. Poi si chiude su questo. >>

Parla il Consigliere Porfido (PS):

<< Per non polemizzare perchè questa è una questione di diritto. Quello che dice Oriolo non c'entra nulla. Lei fa sua la mozione. Punto.

Nell'ambito della discussione chiunque di noi può sottoporre obiezioni, valutazioni, cambiamenti ecc. Quindi, noi l'atto l'abbiamo istruito in ognuno di noi, no? Quindi, sapevamo del problema. Lei ha detto faccio mia la mozione così come spesso è stato iscritto all'ordine del giorno. Quindi, se io ci voglio fare obiezione, quello è un problema suo. Però, secondo me, e con questo mi fermo perchè potrei anche sottoporre in votazione al Consiglio, ma non lo voglio perchè la mia volontà non è quella di fare polemica, non è quella di fare polemica ma voi mi conoscete io sono per i diritti dei Consiglieri e non si possono usare i diritti quando chiede una parte e negarli quando chiede un altro, signor Presidente. Bisogna, stia molto attento, lei garantisce tutti e in modo particolare le minoranze. Questa richiesta gli viene dalla minoranza. Ne tenga conto per il futuro, ne tenga conto. Ne faccia buona regola. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< La ringrazio Consigliere Porfido del suggerimento. Assolutamente ne terrò di conto, però confermo la mia interpretazione. E' anche ragionevole dare tempo a quest'aula di approfondire l'argomento ed al tempo stesso di prendere atto delle modifiche, che io non conosco, che possono essere anche minimali, che la Consigliere Mugnaini però apporterà o ha apportato all'ordine del giorno che il Consigliere Marranci ha comunque ritirato. Quindi, verrà discusso, approfondito, dibattuto nel prossimo Consiglio Comunale utile, che verosimilmente sarà quello che terremo il primo dell'anno nuovo.

I lavori proseguono adesso con il punto n. 2. Prego, Consigliere Marranci. >>

Parla il Consigliere Marranci (PDL):

<< Una cosa: la mozione è stata già discussa in Commissione, in Quarta Commissione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, è sufficiente così. Si prosegue con il Punto n. 2. >>

## **Argomento N. 2**

### **OGGETTO: Ordine del Giorno del Gruppo PD, PS, IDV "I Comuni e le Comunità Locali chiedono Autonomia e Responsabilità".**

Parla il Presidente Merlotti:

<< L'ordine del giorno del gruppo di maggioranza PD, PS, IDV riguardanti i Comuni e le comunità locali chiedono autonomia e responsabilità. Chi la illustra? Prego, Consigliere Lanini. >>

Parla il Consigliere Lanini (PD):

<< Grazie Presidente Merlotti. Come sa, perchè lei era presente a quella Conferenza dei Capigruppo, noi avevamo presentato questa mozione qualche settimana fa. L'avevamo presentata, è vero, fuori dai termini regolamentari dei sette giorni necessari per iscrivere una mozione all'ordine del giorno, ma avevamo chiesto all'opposizione la possibilità di iscrivere comunque all'ordine del giorno in fondo alle mozioni, perchè ritenevamo che parlare di quello che è il futuro delle nostre amministrazioni, il futuro dei nostri enti locali fosse interesse di tutto quanto il Consiglio. In quella occasione tutti quanti i capigruppo condivisero la nostra volontà, tranne il capogruppo del PDL e quindi la mozione non venne iscritta e ci ritroviamo quindi oggi a discuterla. Noi a questo punto ritiriamo la mozione non perchè i temi e i contenuti politici che in questa erano presenti siano purtroppo superati, ma perchè due richiami, che facevamo, sono ormai impossibili. Il primo era quello all'Amministrazione ad organizzare una mobilitazione, un sensibilizzazione sul nostro territorio e questo è già avvenuto per fortuna indipendentemente dalla impossibilità di discutere questa mozione in Consiglio Comunale e quindi diciamo questo punto è superato.

L'altro era quello di dare anche delle indicazioni, dei suggerimenti condivisi fra amministrazioni di Centro Sinistra, amministrazioni di Centro Destra, a Tremonti ed al nostro Governo nazionale. Direi che anche questo punto è superato perchè la situazione di oggi e le discussioni politiche degli ultimi giorni penso ci dimostrino in maniera abbastanza chiara che questo Governo non è in grado di decidere su niente. Questo Governo è ormai al proprio capolinea, la fiducia di oggi è una vittoria di Pirro che penso non migliorerà la governabilità del nostro paese, un paese che è in una situazione economica difficile, in una situazione di difficoltà che tutti noi viviamo ogni giorno sulle nostre spalle e che avrebbe bisogno di una maggioranza forte che sia in grado di prendere decisioni importanti come quelle che il momento richiedono. Purtroppo non ce l'aspettiamo ormai più dal Presidente Berlusconi, non ce lo aspettiamo dal Ministro Tremonti. Noi continueremo la nostra battaglia in tutte le sedi istituzionali fino a quando finalmente non ci sarà un Governo che è in grado di risollevare

le sorti del nostro paese e di fare delle scelte forti per il futuro dell'Italia. Grazie Presidente. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie Consigliere Lanini. Quindi, il punto n. 2 è ritirato. Consigliere Batistini, se è per una difesa d'ufficio del Presidente del Consiglio mi sembra che oggi si è già difeso abbastanza bene, avendo ottenuto la fiducia alla Camera, quindi non mi sembra il caso. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Ho capito. No, il Consigliere Lanini ha illustrato ovviamente la mozione, io posso...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, non ha illustrato, ha motivato il perchè la maggioranza, che l'aveva presentata, ha deciso per ritirarla. Non c'è da aprire un dibattito in quanto non è più iscritta. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Ed io posso motivare il perchè sicuramente dare le mie motivazioni per quanto lui prima aveva detto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, allora Consigliere Batistini non esiste più all'ordine...>>.

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Scusi Presidente, prima si è instaurata una discussione di 10 minuti su un ordine del giorno ritirato, ed ora si vuole negare la possibilità. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Batistini, nessuna discussione. E' che il Consigliere Porfido giustamente poneva una questione di diritto e di opportunità. Lo stesso faceva il Consigliere Oriolo nel motivare l'opportunità per la quale riteneva corretta l'interpretazione del Presidente. Qui non c'è nessuna motivazione da giustificare od opportunità. C'è un documento che viene ritirato. Punto. Non c'è. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Ho capito, ma non è che ha detto io ritiro il documento. Se uno lo spiega, per quanto mi riguarda, l'altro può rispondere. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene. Siccome non è più all'ordine del giorno, non c'è da dibattere e da discutere niente. Quindi, i lavori proseguono con il punto n. 3, che è la mozione del Gruppo del Partito di Rifondazione Comunista un fontanello in ogni quartiere. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Io mi appello anche qui al Segretario allora anch'io a questo punto. Perché se si vuole negare anche la possibilità di difendere delle posizioni e di farla parlare in Consiglio Comunale, smettiamola di fare i Consigli Comunali. Cioè...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Batistini, la prego, difendere posizioni in merito a che cosa? Cioè non c'è niente da dibattere in quanto l'ordine del giorno è stato ritirato. Ha spiegato le motivazioni per cui lo ritira visto che era stato presentato dai gruppi di maggioranza. Il Consigliere Lanini mi immagino avesse parlato a nome della maggioranza, che l'ha presentato. Ha motivato perché viene ritirato, punto. Non c'è da discutere. No, voi avete l'alternativa di poterlo fare vostro e si discuterà nel prossimo Consiglio Comunale utile, cioè non lo so. Consigliere Gheri su questo o su che cosa? Prego. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< No, io voglio parlare in merito di quello che volevate dire voi. Però, Presidente, lei si deve vergognare perché lei non si può permettere di fare parlare chi gli pare a lei e non dare voce a noi. Perché il Lanini ha fatto un riferimento al Governo Centrale, ecco noi non si può replicare. Che cosa vuol dire questo sistema? Questo comportamento lei me lo deve spiegare. No, lei me lo deve spiegare perché, onestamente, lei si dovrebbe vergognare di questo comportamento scorretto. Perché come lui ha detto che il Governo ha vinto con, c'è stato delle persone che a quanto pare hanno dato fiducia a questo Governo, ragazzi ma questo è vergognoso quello che state facendo! Questo è un comportamento scorretto, vergognoso! Vi dovrete vergognare. Si dovrebbe vergognare, Presidente. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Benissimo. Allora, la spiegazione Consigliere Gheri è molto semplice. Innanzitutto, il Governo Berlusconi mi sembra che si sia abbondantemente difeso perchè oggi ha ottenuto la fiducia alla Camera ed al Senato e non era scontato.

Seconda di poi...(VOCI FUORI MICROFONO)..per cortesia! Sì, allora il Consigliere Lanini a nome della maggioranza ha spiegato le motivazioni e ha dato le motivazioni all'aula del perchè ha ritirato la mozione. La potete fare tranquillamente vostra e si discuterà nel prossimo Consiglio Comunale utile. Siamo solamente perdendo del tempo, mentre invece abbiamo, su vostra richiesta, convocato, ho convocato su vostra richiesta questo Consiglio giusto per azzerare l'ordine dei lavori. Siamo semplicemente perdendo del tempo su niente e conseguentemente vi invito tutti a proseguire con calma e serenità l'ordine dei lavori. Questa mozione non è più iscritta nell'ordine del giorno di oggi. Se avete interesse a discuterla la fate propria e ne discuteremo nel mese di gennaio al primo Consiglio Comunale utile. >>

### Argomento N. 3

#### OGGETTO: Mozione Gruppo PRC su "Un fontanello in ogni quartiere" nella forma emendata su proposta del Gruppo PD accolta dal Consigliere proponente.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Si prosegue con il Punto n. 3. Mozione del Gruppo del Partito della Rifondazione Comunista un fontanello in ogni quartiere. Prego, Consigliera Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Bene, parlo dell'acqua così si spenge tutti i bollenti spiriti. Allora, questa mozione nasce dal fatto che il fontanello messo al giardino di Via Paisiello, angolo Via Acciaiolo diciamo in quel giardino lì il fontanello ha un grande successo e devo dire di questo grande successo credo che un po' ce l'abbia anche Rifondazione Comunista che in tutti questi anni aveva chiesto il supporto dei fontanelli anche a Scandicci come in tanti altri Comuni d'Italia. Ora, visto il successo e vista la coda perchè chi va a prendere l'acqua come me vede che c'è la coda in continuazione e le persone ora si lamentano perchè sono costrette a venire da varie parti per prendere l'acqua lì, allora io ci vado un giorno sì e un giorno no con la tanica.

Allora, visto che si sente questa esigenza, chiedo all'amministrazione comunale ed anche facendo intervenire in qualche maniera Publiacqua, perchè penso che anche Publiacqua potrebbe venire incontro alla richiesta di questi cittadini e contribuire in qualche maniera con questa richiesta, che venga messo un fontanello per ogni quartiere. Ora capisco che non si può mettere domani l'altro un fontanello in tutti i quartieri, però incominciando a mettere già il secondo in un altro quartiere popoloso di Scandicci. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliera Mugnaini. Prego, consigliere Calabri.>>

Parla il Consigliere Calabri (PD):

<< Sì, grazie Presidente. Sì, sicuramente, è innegabile che il fontanello quello installato all'Acciaiolo abbia avuto successo. Ne siamo consapevoli ed incoraggio a proseguire nel progetto di installarne altri, convinti che l'acqua è e deve essere un bene pubblico e pertanto è giusto renderla fruibile a tutti. Oltretutto c'è da considerare l'utilità di questo servizio che contribuisce notevolmente anche a diminuire la quantità dei rifiuti in quanto plastica. Il fontanello è

stato installato grazie a delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale ed attualmente si stanno valutando i costi di mantenimento nel tempo per quanto riguarda la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria perchè un servizio ha sempre un costo e dobbiamo preoccuparci della sostenibilità e di come si può far fronte a tutto quello che è necessario per garantire qualità e continuità.

Tenendo conto di quanto detto credo sia da pensare ad un ampliamento del servizio dimensionandolo alle effettive necessità: impegnare questa amministrazione all'installazione di un fontanello in ogni quartiere al momento ci sembra eccessivo e poco sostenibile e comunque da valutare secondo questi criteri, è chiaro. Pertanto, propongo di emendare la mozione presentata invitando il Sindaco e la Giunta a valutare la possibilità di estendere l'installazione in modo che sia sostenibile anche se questo dovesse comportare una partecipazione al mantenimento da parte dei cittadini, proprio perchè nessun servizio, per quanto potrebbe piacere, è a costo zero e i cittadini ne devono essere consapevoli perchè questo ha un valore educativo, anche questo ha un valore educativo, crea consapevolezza dell'appartenza di un bene pubblico che spesso non è considerato. Inoltre, pensiamo sia utile sollecitare Publiacqua e ricercare anche tra aziende private, che possono avere interesse a concorrere alla realizzazione di questo servizio sia per l'installazione che per la gestione, in modo da ottenere le migliori condizioni. Pertanto, io presenterei la mozione emendata, se la Consigliera Mugnaini...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< La posso avere alla Presidenza? Poi facciamo delle copie perchè. Prego. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Dice chiedo, ora da una parte si dice che l'acqua è un bene comune e pertanto deve essere almeno data ai cittadini ecc, ecc; dall'altra parte si chiede il contributo dei cittadini per mettere il fontanello. Ora, io dico siccome c'è Publiacqua che ha a sua volta in alcuni Comuni messo i fontanelli e stanziato delle cifre superiori a quelle che sono state stanziare per Scandicci, direi invece di fare pagare, sennò altrimenti è una contraddizione, no? L'acqua bene comune e poi si fa pagare il fontanello. Ora direi invece di sentire Publiacqua dove è possibile per contribuire a mettere il fontanello. Noi non possiamo mettere un fontanello e poi chiedere il contributo ai cittadini per l'acqua. Tanto vale, voglio dire, non è questo il tipo di politica che si dovrebbe fare. Sicchè questa parte qui io, se è quella che ho interpretato io, perchè poi può darsi anche abbia sbagliato, comunque se l'ho interpretata nella maniera giusta di far pagare il contributo ai cittadini per il fontanello, io non l'accetto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Un attimo. Allora, di questo emendamento, un attimo si produrranno delle copie ai Consiglieri. Se serve glielo rileggo intanto, Consigliera Mugnaini, o è chiaro? Lo rileggo per tutta l'aula, poi si faranno le fotocopie.

L'emendamento nel dispositivo: **impegna il Sindaco e la Giunta a valutare la sostenibilità del servizio per quanto riguarda i costi di esercizio e di manutenzione in modo da garantirne la continuità. A sollecitare ed impegnare Publiacqua per promuovere l'installazione di tutti quei fontanelli, ritenuti necessari in base alla densità abitativa ed alla richiesta di fruibilità ed alla sostenibilità.**

**A ricercare anche fra aziende private eventuali partner per l'ampliamento del servizio al fine di ridurre i costi di installazione derivanti da una concorrenzialità.**

Questo è l'emendamento che di fatto è sostitutivo, se non ricordo male, del dispositivo presentato dalla collega Mugnaini. Ora, si produrranno le copie per i Consiglieri. Per i capigruppo le fotocopie. Prego, Consigliere Calabri.>>

Parla il Consigliere Calabri (PD):

<< Dunque, volevo chiarire che comunque non si chiede certamente, non c'è l'intenzione di chiedere un contributo ai cittadini per l'installazione del fontanello, assolutamente. Però valutandone poi comunque i costi nel tempo di quello che comporta sostenere un servizio, è chiaro che poi il servizio in qualche modo deve essere sostenuto da chi lo usufruisce in seguito, no? Voglio dire. Come avviene ora mi pare anche per l'acqua gassata in qualche modo, no? Tutto lì. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Allora, a spiegazione di tutta l'aula, su richiesta del capogruppo Batistini, la ripresa della parola del Consigliere Calabri è stata sollecitata dalla Consigliera Mugnaini in quanto voleva dei chiarimenti in merito all'emendamento presentato. Quindi, l'intervento del Consigliere Calabri va proprio in questa direzione, non è un altro intervento, ma su richiesta della proponente dell'ordine del giorno il Consigliere Calabri è intervenuto proponendo a sua volta un emendamento. La proponente ha chiesto chiarimenti. E l'intervento secondo del Consigliere Calabri va in questa direzione in quanto si è limitato esclusivamente ad informare l'aula e quindi informare tutti i Consiglieri Comunali in merito a questo emendamento accogliendo le richieste di chiarimento della Consigliera Mugnaini. Quindi, non è da considerarsi come un secondo intervento, e non è che quindi ogni Consigliere poi può intervenire quante volte vuole. In merito ad una

richiesta precisa della Consigliera Mugnaini, ripeto, il Consigliere Calabri, che ha proposto l'emendamento, ha chiarito meglio la questione relativa all'emendamento, permettendo a tutta l'aula, secondo me, di comprendere meglio il significato e conseguentemente di poter eventualmente, anche se la decisione poi dell'accettazione o meno spetta alla Consigliera Mugnaini, di farsi meglio una idea su questo emendamento. Non è un altro intervento per il gruppo del Partito Democratico. Questo è il senso ed il motivo per il quale ho ridato la parola al Consigliere Calabri, che ha limitato esclusivamente in un minuto l'intervento chiarendo le motivazioni dell'emendamento. Prego, Consigliere Bacci.>>

Parla il Consigliere Bacci (PDL):

<< A me sembra paradossale la risposta di Calabri che dice che mancano i soldi, che mi sembra ormai un ritornello di tutte le volte che un Consigliere dell'opposizione propone una iniziativa mancano i soldi. Mancano i soldi solo per...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Per cortesia! Per cortesia! Per cortesia! Il Consigliere Bacci deve fare il proprio intervento, cerchiamo di non interromperlo. Grazie. Prego. >>

Parla il Consigliere Bacci (PDL):

<< Dopo prendi la parola. Sennò...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, Consigliere Bacci, continui. Grazie. >>

Parla il Consigliere Bacci (PDL):

<< Mi sembra un po' paradossale perchè i soldi si trovano per i 20 mila Euro per la guida della montagna, si trovano per un sacco di motivi, non si trovano quando un Consigliere dell'opposizione propone qualcosa che sia utile al sociale. Insomma, tra le altre cose il fontanello, che avete fatto all'Acciaiole, con i soldi della Provincia l'avete pubblicizzato come l'acqua del Sindaco, e non mi pare che non sia l'acqua del Sindaco. Quindi, pubblicizzato e la pubblicità non è a costo zero. Quindi, da qualche parte i soldi si trovano per fare la pubblicità dell'acqua del Sindaco e non è del Sindaco. Quindi, insomma, mi sembra paradossale la risposta. Morrocchi, se vuoi prendi la parola e rispondi. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, un attimo. Vuoi intervenire ora? Mi ha chiesto la parola l'Assessore Bonafè. Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessore Bonafè:

<< Sì, grazie Presidente. Allora, intanto volevo dire...si sente? Volevo dire questo: che ecco devo dire che in effetti il fontanello di Via dell'Acciaiolo ha avuto successo. Al di là, lo dico francamente, di ogni più rosea aspettativa. Questo ha dimostrato che il fontanello probabilmente non è solo un fenomeno che va alla moda ora, ma che può essere un fenomeno appunto che continua nel tempo. E devo dire anche che è un successo sia in termini ambientali, perchè insomma fate quattro calcoli voi, la gente va lì, prende l'acqua, la prende con le solite bottiglie, si dovrebbero consumare in teoria meno bottiglie di plastica. Questo, purtroppo, non è dato vedere dai dati che ci sono arrivati relativi all'ultimo trimestre di Quadrifoglio in merito alle raccolte differenziate. Però, insomma, anche se l'incidenza è stata minima, comunque è una incidenza importante. Quindi, è sicuramente una politica importante di riduzione dei rifiuti.

Devo dire che il successo del fontanello è anche un successo in termini sociali, questo nessuno lo dice, però è così. La gente va lì, si ritrova, chiacchiera, si ritrova il giorno dopo. Insomma, si è creata una piccola comunità intorno a questo fontanello. E il successo di questo fontanello ha spinto anche l'amministrazione a porsi il tema di aumentare la quantità ed il numero dei fontanelli sul nostro territorio. E devo dire che questa considerazione, secondo me, non può prescindere da due valutazioni: intanto dico subito che, secondo me, la previsione oggi di stabilire in ogni quartiere un fontanello è un po' eccessiva, ma credo che su questo anche la Consigliera Mugnaini si sia un po' rivista, insomma. Intanto partiamo, c'è coda, c'è gente che utilizza questo servizio, facciamo in modo che questo servizio possa essere presente anche in altre parti del territorio. E quindi bene, benissimo, io direi appunto già di evitare di prevedere (parola non comprensibile)...però di dire amministrazione c'è un servizio che funziona, applicati affinché ci possano essere altre strutture di questo tipo sul territorio in base anche alle esigenze che si manifesteranno nel tempo.

E dicevo però che secondo me l'incremento del numero dei fontanelli deve tenere conto di due considerazioni: una è quella che faceva il Consigliere Calabri. Cioè il fontanello non è appunto un servizio che viene messo oggi e arriverci e grazie. Cioè è un servizio che proprio perchè non è di moda, e lo dicevo prima, deve garantire una sua continuità nel tempo. Noi oggi l'abbiamo ad acqua liscia e gassata, per l'acqua gassata abbiamo previsto una tariffa davvero ridicola perchè sono 10 centesimi di Euro a litro e mezzo, quindi è una tariffa davvero ridicola, che però ci permette di pagare le bottiglie di anidride carbonica che vengono consumate per addizionare l'acqua gassata. L'acqua liscia oggi è gratuita. In altri Comuni hanno iniziato a prevedere una tariffa anche per

l'acqua liscia. Ripeto, sempre molto simbolica, che però intanto dà l'idea che si supera il concetto di gratuità. Noi questa politica l'abbiamo messa in atto nelle mense, l'abbiamo messa in atto nei trasporti e pensiamo che siccome si qualifica come servizio, siccome soprattutto si qualifica come servizio che deve continuare ad essere sostenibile nel tempo, perchè no pensare di prevederla anche per l'acqua. Quindi, questo era un primo elemento.

L'altro elemento, la Consigliere diceva vediamo se Publiacqua ci può dare una mano. Io credo che intanto lo voglio dire subito il nostro fontanello non è stato realizzato da Publiacqua è stato realizzato perchè si è fatto un bando, si è vinto un bando sulla riduzione dei rifiuti della Provincia. A nostra volta abbiamo fatto una piccola gara e l'ha vinta Fidea, perchè era più competitiva. Quindi, il nostro fontanello non è stato realizzato da Publiacqua, ma è stato realizzato da Fidea. E voglio dire anche un'altra cosa, rispondo in questo al Consigliere Bacci: la si chiama acqua del Sindaco, ma non a Scandicci dappertutto in Italia. Se ha la pazienza e la buona volontà di andare a cliccare su Internet acqua del Sindaco vede tutti gli interventi dei fontanelli che sono stati fatti nel nostro paese. Quindi, non è che a Scandicci ci siamo inventati l'acqua del Sindaco. E' che in tutta Italia viene chiamata acqua del Sindaco perchè è l'acqua di tutti. Quindi, questo è il motivo. Quindi, non per dare una paternità al Sindaco rispetto ad una azione che, è bene dirlo, è una azione che va a, come dire, beneficio della comunità. Della comunità intera e quindi acqua del Sindaco sottolineava questo aspetto.

Dico anche un'altra cosa: che è vero che il finanziamento è stato dato dalla Provincia, è vero anche che il Comune ha contribuito al 30%. Questo sempre per rispondere al Consigliere Bacci che anche noi insomma abbiamo contribuito alla realizzazione del fontanello e quindi mi sembra che la sua valutazione sia stata molto pretestuosa al riguardo.

Comunque, torno a quello che stavo dicendo, due presupposti: uno quello di prevedere il servizio a pagamento sempre con una cifra simbolica proprio perchè si possa sostenere nel tempo e si possa sostenere bene nel tempo. L'altra questione, secondo me sempre molto importante, è che si parlava di Publiacqua a Firenze un intervento del genere l'ha fatto la Coop di Gavinana, per esempio. E l'acqua è gratuita. Per cui, va bene Publiacqua, io non ho nulla in contrario. Magari vediamo se ci sono dei soggetti attuatori che sono impegnati sul nostro territorio in opere e vedere se riusciamo magari a, come dire, chiedere la loro collaborazione per interventi di questo tipo. A chiedere il contributo di banche che magari vogliono darsi un minimo di visibilità, cioè ma la butto lì insomma. Io lascerei molto aperti i margini su questo. Per cui direi sicuramente c'è l'impegno da parte dell'Amministrazione proprio perchè è stata una politica di successo ad incrementare il numero dei fontanelli. Direi ogni quartiere mi pare ad oggi eccessivo, poi magari ne serviranno anche due, Loretta, speriamo insomma, però ad oggi mi pare un po' eccessivo. Cominciamo insomma a porci

il problema e vediamo di arrivarci nella maniera più sostenibile possibile. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Assessore Bonafè. Colleghi, se ci sono altri interventi nel dibattito degli altri gruppi che non hanno ancora parlato. Prego, collega Giacintucci, poi a seguire il collega Porfido. Prego, collega Giacintucci. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Allora, per chiarezza non so se mi sono perso trenta secondi, però volevo capire visto che nell'illustrazione fatta dall'Assessore vengono comunque riportati gli emendamenti proposti dal Consigliere Calabri, volevo capire se il testo definitivo della mozione, che credo possa essere anche ridiscusso, viene emendato o meno, perchè la mia naturalmente dichiarazione di voto e la mia opinione, come quella del mio gruppo, cambia in base a quello che è il testo definitivo. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Siamo ancora nel dibattito, comunque non in dichiarazione di voto. Però se può servire all'aula allora chiederei intanto alla Consigliera Mugnaini di farci sapere se accetta l'emendamento, oppure no. Questo può essere un elemento di chiarezza. Consigliere Gheri, prima parla la Consigliera Mugnaini per sapere, come dire, le proprie intenzioni. Prego, Consigliera Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Quando si parla di un servizio è chiaro che si chiede che il servizio venga erogato in tutti i quartieri della città, ben sapendo che questo deve essere il fine, non può essere subito. Pertanto, questo l'avevo messo in conto che il fine doveva essere che un servizio fosse erogato nei quartieri della città. Il fatto che a valutare la sostenibilità del servizio per quanto riguarda i costi di esercizio, io credo che questo è chiaro che quando si eroga un servizio è chiaro che c'è dei costi, però è chiaro anche che ora non possiamo quantificarli, però c'è un ritorno di questi costi. Perchè se in discarica va meno plastica, questo vuol dire per la comunità risparmiare ed anche per il Comune. Pertanto, questo grazie ad un fontanello insomma.

Sicchè io questa parte chiaramente la leverei, ben sapendo che. Per esempio, quando io parlo di sollecitare, cioè il fontanello diciamo che avevamo una volta nelle nostre città, se voi vi ricordate, in tutte le piazze c'era il fontanello dove ci bevevano i bambini, i grandi, gli adulti, ci si lavava i piedi, voglio dire ci si

faceva di tutto a quei fontanelli nelle città, no? E' chiaro che quella è acqua che va sulla comunità, cioè qualcuno quell'acqua la paga. E' chiaro che rientra nella distribuzione del costo della comunità. Sicchè quando io dicevo di impegnare Publiacqua, non era perchè Publiacqua non doveva mettere quel costo e ridistribuirlo sulla comunità del consumo di acqua. Siccome però è una questione di immagine e siccome oggi l'immagine viene pagata, il fatto che Publiacqua contribuisse come sponsor a collocarli mi sembrava la cosa ovvia. Poi se si chiede il contributo ai cittadini per l'acqua gassata è una cosa, è un servizio in più che si fa, però l'acqua diciamo normale deve essere gratuita ad un fontanello. Non può essere pagata.

Mentre l'acqua gassata è un servizio in più che tu fai e pertanto benissimo anche i 10 centesimi. No, no però rispondevo sul fatto che l'Assessore aveva parlato però di questo. Pertanto...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< E sull'emendamento, Consigliera Mugnaini? >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Dunque, a ricercare tra le aziende, ecco visto che la Coop aveva a sua volta fatto fontanelli gratuiti, credo che una sponsorizzazione in questo senso. Quello che a me vorrei cassare sarebbe la parte "a valutare la sostenibilità del servizio per quanto riguarda i costi ecc, ecc, mi sembra troppo vincolante per mettere poi il fontanello. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Quindi, accetta? Mi scusi Consigliera Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Accetto in parte, se però si elimina la parte sopra, insomma ecco. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Va bene? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, Consigliere Gheri. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Grazie. Io sono d'accordo con l'Assessore e speriamo che intervenga in questo caso il Sindaco per sollecitare Publiacqua ad installare queste cose con l'augurio che non costi niente alla comunità. Per quanto riguarda qui vedo che le aziende private, ma io penso che aziende private sul territorio si sono già, come si dice hanno già dato in altre occasioni motivo di essere interessate a queste cose perchè poi tanto automaticamente se poi sotto si mette una offerta di quella azienda l'importante sarebbe che nessuno paghi niente. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, colleghi, se non ci sono altri interventi nel dibattito, io chiederei al Consigliere Calabri esatto di chiarire meglio a questo punto se l'emendamento proposto, in parte accolto dalla Consigliera Mugnaini può essere a sua volta ancora variato su quel dispositivo che chiedeva la Consigliera Mugnaini. Prego, Consigliere Calabri. >>

Parla il Consigliere Calabri (PD):

<< Io credo che forse ci sia ancora un malinteso perchè non è scritto da nessuna parte che impegna a pagare i cittadini. Non c'è scritto sulla mozione. Ma sul dispositivo non c'è. Per cui non vedo quello che si potrebbe cambiare. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Comunque, colleghi, l'Assessore è l'Assessore cioè poi la mozione, così come è scritta, cioè nel senso. >>

Parla il Consigliere Calabri (PD):

<< Cioè a sollecitare, questo a valutare la sostenibilità del servizio per quanto riguarda i costi di esercizio e di manutenzione in modo da garantire la continuità? (VOCI FUORI MICROFONO)..Mi pare che garantire la continuità sia nell'interesse di tutti voglio dire, di chi lo offre un servizio e di chi ne deve usufruire, no? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, un attimo. Prego Consigliera Mugnaini. Prego, prego.>>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Pensavo, no sono io confusionaria. Pensavo fosse una mozione tanto semplice, una cosa semplicissima, tutta pari, tranquilla, no? Voglio dire non mi sembrava fosse la luna nel pozzo. Ora viene fuori c'è un monte di cose. Ogni volta che presento una mozione c'è chi poi alla fine la vuole ricambiare perchè ci vuole non lo so perchè. Comunque, quando si parla a valutare la sostenibilità, io la interpreto a valutare la sostenibilità del costo se è possibile metterlo o meno. Se è possibile garantirlo o meno. Io la interpreto in questa maniera. Poi se è scritto in un'altra maniera, dimmelo.

L'altra parte, quando si parla di costi e si dice, per esempio, in fondo le aziende private ecc, ecc, si parla di derivati da una concorrenzialità. Cosa vuol dire concorrenzialità? Capperò! Capisci come? Si parla che molto probabilmente interpreto, interpreto poi può darsi benissimo che non fosse questo, che non andasse a discapito di. Perchè qui si parla di concorrenza. E' chiaro se io la piglio gratis e te la fai pagare, è chiaro che non c'è concorrenza, piglierò quella gratis, no? Sicchè questo per dire...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Comunque, colleghi, gli emendamenti. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<<...ci sono delle piccole cose. Allora, io dico il costo di un servizio costa. Cosa vuol dire a valutare la sostenibilità? Vuol dire che si valuterà se è possibile metterla o meno. Siccome a me interessa metterlo elimino questa parte. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Allora, colleghi, la richiesta comunque come dire c'è una mozione, c'è una richiesta di emendamento, allora Consigliera Mugnaini con chiarezza all'aula...Consigliera Mugnaini, deve dire con chiarezza all'aula se accetta gli emendamenti, oppure no? In caso contrario si procederà, se il Consigliere Calabri e i gruppi che lo vorranno sostenere vogliono tirare in campo gli emendamenti, a votare la mozione così come è emendata, e successivamente a votare la mozione che lei ha presentato non accettando gli emendamenti. Quindi, deve dire lei all'aula cosa intende fare. Di conseguenza l'aula poi si comporterà. La questione è molto semplice. Quindi, illustri la posizione: accetta gli emendamenti, oppure no? In caso contrario si procederà in una maniera, altrimenti...>>.

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Ma perchè io devo accettare una cosa, scusami tanto, che volete voi? Non gli accetto gli emendamenti! Basta! >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Chiuso. Bene, perfetto. La ringrazio per la chiarezza come di consueto. Allora, colleghi, se non ci sono altri interventi dei gruppi che non hanno partecipato al dibattito, io dichiaro chiuso il dibattito e di conseguenza si può procedere alla votazione se non ci sono interventi per dichiarazione di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Prego, Sodi. Poi la Consigliera Bagni. Prego, per dichiarazione di voto Consigliere Sodi. >>

Parla il Consigliere Sodi (UDC):

<< Sì, grazie. Io sono costretto ad astenermi a questa mozione presentata dalla collega di Rifondazione per il semplice fatto che non ha, come dire, uno sguardo un attimo sul reale, sul reale di qual è la situazione. Nel senso se accettava la mozione presentata, magari modificandola in parte sulla parte che magari non aveva capito in maniera...(VOCI FUORI MICROFONO)..comunque, penso che arrivare, questa mozione come è presentata dalla Consigliera Mugnaini sia eccessivamente nel senso impegna la Giunta nel modo così troppo forzato, ecco su questo punto. Quindi, sono costretto ad astenermi. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Sodi. Prego, Consigliera Bagni per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Bagni (PD):

<< Sì, grazie signor Presidente. Allora, vista la mozione presentata dalla Consigliera Mugnaini e considerando che il Consigliere Calabri ha chiesto di emendarla e questa non è stata accettata, noi come gruppo del Partito Democratico presentiamo la mozione del Consigliere Calabri come incidentale alla mozione della Consigliera Mugnaini, perchè purtroppo comunque devo dire che tutte le volte che si presenta una mozione si cerca di discuterne in Consiglio Comunale e poi alla fine si ritorna alla partenza per cui uno presenta la mozione e gli altri o la bocciano o la votano in alternativa. Per cui, per dichiarazione di voto il gruppo del Partito Democratico vota a favore della mozione presentata dal Consigliere Calabri primo perchè ritengo importantissima la mozione anche che aveva presentato come principio la Consigliera Mugnaini sul discorso dell'acqua che deve essere un bene pubblico, sul discorso del fontanello e co-

me ha detto anche l'Assessore questo discorso è un discorso che va su ampio raggio perchè anche già nelle mense scolastiche è stato fatto il discorso di far capire alle famiglie, ai bambini quanto sia importante l'acqua pubblica e l'acqua dell'acquedotto. Però siccome ancora questa cosa non è sentita dai cittadini ben vengano i fontanelli. Ma nessuno ha detto che i fontanelli non ci devono essere. E' stato detto che i fontanelli ci devono essere, però per garantire che veramente è inutile anche dire facciamo un fontanello in ogni quartiere. Si dice e poi in realtà non si può fare perchè ci sono tante cose non solo il fatto di metterlo, ma come ha detto il Consigliere Calabri e come ha detto l'Assessore Bonafè bisogna vedere quanto costa anche mantenerlo. Quindi, mi sembra più giusto dire facciamo, vediamo i costi di sostenibilità e di manutenzione, per cui facciamolo, vediamo piano, piano. In previsione poi di farlo dappertutto anche perchè poi, rispondo anche al Consigliere Bacci, il Consigliere Calabri non ha detto assolutamente che mancano i soldi. Ha detto semplicemente che siccome ha un costo non solo l'installazione, ma anche il mantenimento, quindi prima di dire facciamoli dappertutto e poi alla fine non si fa perchè non ci sono i soldi, facciamolo via, via dove c'è una densità di popolazione più alta e via, via, come ha detto l'Assessore se poi ci riusciamo lo facciamo dappertutto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliera Bagni. Prego, Consigliere Pieraccioli per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Pieraccioli (IDV):

<< Buonasera. Anche noi vorremmo un fontanello in ogni quartiere. Purtroppo, come c'è stato detto più volte, le casse comunali non è che sono infinite, sono finite. Ce l'ha detto l'Assessore Baglioni in Commissione Bilancio.

Allora, alla Consigliera Mugnaini dico: per non aggiungere un altro capitolo al già lungo libro dei sogni, nel corso di questa legislatura le chiedo di accettare la mozione emendata perchè penso che sia una mozione di indirizzo che va nella giusta direzione. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Pieraccioli. Prego, Consigliere Giacintucci, per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Come ho avuto modo già di comunicarlo al diretto interessato, nella mozione presentata dalla collega Mugnaini c'era l'ultimo dispo-

tivo della mozione, ovvero si impegna il Sindaco e la Giunta, che non ci può vedere assolutamente come gruppo di Futuro e Libertà concordi, ovvero sul fatto che si sfrutti Publiacqua per sviluppare questo servizio e quindi naturalmente per quanto riguarda la dichiarazione di voto su questa mozione, avendo comunque assunto la responsabilità nella direzione in cui va la mozione, che naturalmente è condivisibile, non possiamo certamente dare un voto favorevole proprio perchè non possiamo accettare l'ultima parte del dispositivo.

Di conseguenza, così anticipo anche la dichiarazione di voto per la mozione incidentale presentata dal collega Calabri, per le stesse motivazioni ovvero per il fatto che non c'è possibile accettare un impegno diretto tramite Publiacqua, perchè anche se l'augurio di tutti, come ha anche detto il collega ieri è quello che non ci siano ripercussioni nelle tasche dei cittadini, siccome però la storia insegna, e la storia ha insegnato in questi anni che qualsiasi intervento veda interessata Publiacqua certamente non direttamente, però poi non si sa come mai le tariffe ogni anno vengono aumentate (parola non comprensibile) di competenza, e quindi mi immagino che qualsiasi esborso debba comunque affrontare Publiacqua, visto che non si occupa neanche di riparare l'acquedotto e quindi non si preoccupa neanche delle perdite, figuriamoci se potrebbe accettare tranquillamente un impegno, anche se comunque ridicolo per gli introiti di Publiacqua, un impegno di questo tipo. Per questo non è possibile accettare neanche questo dispositivo ed è infine anche un'altra considerazione, che avevo già sollevato tramite la collega Mugnaini, che trova conferma indiretta in quelle che sono state le parole dell'Assessore Bonafè e in quello che ha riportato nell'ultima parte del dispositivo della mozione presentata dal collega Calabri, perchè premesso che siamo concordi sul fatto che si possa andare incontro ad un finanziamento..(BRUSIO IN SALA)..Mi scusi, Presidente, chiederei però un po' più di silenzio. Concorde sul fatto che si possa andare incontro ad un finanziamento di sponsor, partner privati, quindi questo ci può andare bene, sempre che però che ci sia naturalmente una procedura limpida e chiara su questo, al momento in cui si parla di concorrenza però, premesso che ci possano degli sponsor, quindi prendiamo il caso di due entità che abbiano finanziato un'opera di questo tipo, al momento in cui si parla di concorrenza, necessariamente è implicito che questi sponsor debbono comunque avere a che fare con degli introiti economici perchè non voglio assolutamente pensare che la concorrenza, faccio un esempio, di due grandi sponsor prendo due catene commerciali a caso come Coop, visto c'è un esempio, o Esselunga, sia naturalmente derivata dalla presenza o meno di un fontanello, ma sarà certamente derivata dall'offerta economica che possono presentare su questo servizio. Questa non è una opinione personale, ma un semplice ragionamento economico. Per questo questa mozione per noi non può essere assolutamente accettata. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Giacintucci. Prego, Consigliere Bacci per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Bacci (PDL):

<< Sì, volevo rispondere all'Assessore Bonafè, che mi ha chiamato in causa sul dibattito precedente, e dicevo ora l'acqua del Sindaco una cosa è chiamarla acqua del Sindaco quando uno prende un caffè al bar con gli amici dice l'acqua del Sindaco, che è quella che viene dal rubinetto. Una cosa è una azione di comunicazione con la parola acqua del Sindaco. Insomma, tu di comunicazione te ne intendi anche, hai lavorato con Renzi, e Renzi è un bel comunicatore, ora fa un corso di aggiornamento. Cioè, insomma voglio dire è ad Arcore a fare. Quindi, insomma, voglio dire. Poi, i 10 centesimi dell'acqua che è un prezzo eccezionale, al supermercato l'acqua costa il litro e mezzo 23 centesimi e viene imbottigliata, viene trasportata, viene messa sugli scaffali. Quindi, insomma, questo gran prezzo eccezionale non mi sembra, insomma è un prezzo. Va bene, il cittadino è contento, siamo contenti, ma non è questo gran prezzo eccezionale dieci centesimi.

Quanto alla dichiarazione di voto, noi votiamo a favore della mozione presentata dalla Consigliera Mugnaini, contrari ovviamente alla mozione di Calabri. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, Consigliere Calabri cosa deve aggiungere, visto che lei ha proposto l'emendamento? Prego. >>

Parla il Consigliere Calabri (PD):

<< No, intendevo considerare quanto ha detto la Consigliera Mugnaini se per trovare un punto di convergenza è necessario togliere, penso sia necessario togliere queste righe in modo da renderle accettabili. Per cui, il primo punto, quello che diceva la Consigliera, sarebbe da modificare a valutare la sostenibilità del servizio per garantirne la continuità. Se così può essere accettato, siamo disposti a cambiarlo. Diversamente. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Però, ora mi scusi Consigliere Calabri, ora sentiremo la Consigliera Mugnaini ne darò lettura a tutta l'aula, però dopo chiaramente c'è una nuova dichiarazione di voto perchè se, come dire, se le comunicazioni vengono cambiate è chiaro che la comunicazione di voto dei Consiglieri, che si sono espressi a

favore o contrari, giustamente hanno diritto, sentita la modifica, di ripensare anche il proprio ragionamento.

Quindi, allora un attimo che do lettura all'aula. Scusi, prima sento. Consigliera Mugnaini, su questa nuova proposta fatta dal Consigliere Calabri? Prego. >>

Parla il Consigliere Mugnaini:

<< Va bene. Sì, questa proposta mi va bene. L'avevo detto anche prima, sicchè. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, allora ne do lettura a tutta l'aula per chiarezza. Quindi, la mozione sarebbe questa: quando il Partito della Rifondazione Comunista chiedeva che anche a Scandicci, come in molti Comuni d'Italia, fosse messo a disposizione dei cittadini il distributore dell'acqua, il fontanello, aveva ragione, visto il grande successo che possiamo verificare giorno dopo giorno dell'unico fontanello collocato nel giardino dell'Acciaiolo.

Considerato che i cittadini, che utilizzano il fontanello hanno un risparmio economico.

Ritenendo che tale mezzo oltre che economico sia anche educativo per la collettività.

Vista la minore quantità di plastica che finisce in discarica.

Impegna il Sindaco e la Giunta a valutare la sostenibilità del servizio per garantirne la continuità.

A sollecitare ed impegnare Publiacqua per promuovere l'installazione di tutti quei fontanelli ritenuti necessari in base alla densità abitativa ed alla richiesta di fruibilità ed alla sostenibilità. A ricercare anche fra aziende private eventuali partner per l'ampliamento del servizio, al fine di ridurre i costi di installazione derivanti da una concorrenzialità.

Quindi, questa è la mozione, così come emendata dal proponente Calabri, ed i quali emendamenti sono adesso accettati dal proponente.

Conseguentemente, la mozione diventa una sola e andrà in votazione così come emendata, però correttamente chi volesse fare una nuova dichiarazione di voto perchè alla luce di questa modifica, così come accettata dalla proponente cambia il proprio orientamento, può intervenire. Altrimenti si mette in votazione. Quindi, se non ci sono altri interventi...No, per iscritto è quella che ho letto, cioè quella che già voi avete, così come richiesto l'emendamento dal Consigliere Calabri nel primo capoverso dovete cancellare dopo "per" fino a "garantirne". Quindi, viene eliminato "quanto riguarda i costi di esercizio e di manutenzione in modo da". Questo viene eliminato.

Quindi è: **a valutare la sostenibilità del servizio per garantirne la continuità.** Questo è accettato dalla Consigliera Mugnaini. Quindi, se non ci sono si mette in votazione.

Bene, allora non ci sono interventi, quindi si mette in votazione la mozione così come emendata ed accettata dalla proponente. Tra un attimo si vota. Un attimo, colleghi.

Prego, è aperta la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 24, astenuti 2, votanti 22, favorevoli 22, contrari 0. La mozione è approvata. >>

#### **Argomento N. 4**

#### **OGGETTO: Mozione Gruppo Misto su "Acquisizione aree per il Sociale".**

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, colleghi, i lavori proseguono con il Punto n. 4 la mozione del Gruppo Misto sull'acquisizione di aree per il sociale. Chi la illustra, colleghi? Un attimo. Prego, Consigliere Martini. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Sì, grazie Presidente. Innanzitutto, credo sarebbe stato importante avere la presenza del Sindaco per discutere questa mozione. Ad ogni modo, reputo la presenza dell'Assessore Baglioni, anche se adesso non lo vedo, comunque credo che sia nei dintorni, non da meno certamente del Sindaco in quanto a conoscenze del nostro territorio ed anche ai bisogni di cui il nostro territorio ha necessità.

Nella prima parte del mio intervento vorrei spiegare all'Assessore Fallani ed al Consiglio tutto che l'appello rivolto al Sindaco, che è pervenuto all'Amministrazione Comunale, non è il frutto di una notte insonne, ma bensì scaturisce da un rapporto con i cittadini, che hanno seguito il mio lavoro di Consigliere Comunale, che hanno seguito le numerose interrogazioni, interpellanze, mozioni, su problemi sociali tanto sentiti da chi il problema lo vive tutti i giorni. In questi contatti con i cittadini mi veniva dunque chiesto di fare un qualcosa di più di una semplice interrogazione o interpellanza. E così è nato questo appello, che ha coinvolto altre associazioni, su problemi reali ed allo stesso tempo è nato per diffondere a Scandicci una cultura del sociale, che qui è sconosciuta. Un Comune come il nostro che non fa nè dibattiti, nè tavole rotonde sui temi che riguardano gli anziani, la non autosufficienza. Come le innumerevoli tematiche in merito ai cittadini diversamente abili dai primi anni di vita, al dopo di noi, con noi, aspetti che vanno dalla scuola, culturali, di integrazione, del lavoro, salvo certo che qualcuno in questa sede non intenda invece un grande impegno sociale il Social Party di Natale.

Punto secondo. In merito alle dichiarazioni, apparse sulla stampa, nelle quali il Sindaco mi ha risposto dicendo che il Consigliere Martini aveva sbagliato con quell'appello indirizzato. Bene, io credo di non avere sbagliato indirizzo. Credo anche che su questo sia opportuno soffermarmi un attimo, visto che ho la possibilità in quanto Consigliere di dire quello che penso, possibilità che certo non possono avere le associazioni, che hanno sottoscritto l'appello.

Le competenze delle amministrazioni sui servizi sociali e socio-sanitari sono chiare e indicate dalle leggi nazionali, nonché dalle leggi regionali. Tutte quante confermano il dettato costituzionale che definisce i Comuni le auto-

mie locali e quindi pongono l'appartenenza e la responsabilità del Sindaco e di tutta l'Amministrazione Comunale su questi problemi. Credo certamente che uno come l'Assessore Baglioni, io non per demeriti degli altri, ma perchè lo reputo chiaramente la persona di maggiore esperienza qua dentro, ben conosca per il suo trascorso tali leggi e tali responsabilità. Allora mi chiedo se gli obiettivi di questa amministrazione comunale non siano rivolti altrove.

Basta vedere, infatti, come anche nel comprensorio fiorentino ed anche volgendo lo sguardo in Toscana le amministrazioni di Sinistra, in comuni più piccoli del nostro, abbiano realizzato strutture e servizi che noi non abbiamo. Le mancanze sul nostro territorio derivano purtroppo da trenta anni di assenza di una cultura sociale e di servizi. Basta pensare che il centro diurno di San Giusto è in affitto, mentre nei decenni passati certamente si potevano ottenere finanziamenti dalla Regione e dai Ministeri. Purtroppo le richieste devono partire dalla amministrazione comunale e devono essere inoltrate alla Società della Salute, non per caso, ma perchè la legge lo prevede, prevede cioè che il Sindaco sia presente a rappresentare le esigenze dei propri cittadini. Mi viene spontaneo allora riflettere che forse la tanto sbandierata cultura sociale si limita per taluni a partecipare a qualche festa o partitella di calcio, e che magari non è mai venuto veramente in mente quale sia la vita di questi cittadini e delle loro famiglie. Se è vero e non invece una dichiarazione per distrarre i lettori quella che ho letto sempre sulla stampa, data dal Sindaco, che l'appello era pienamente condivisibile, nonostante la Finanziaria 2011, quindi nonostante la Finanziaria 2011 lo voglio ripetere, una amministrazione che voglia impegnarsi per affrontare dei problemi esposti anche in questa mozione, possa benissimo iniziare dall'acquisto delle aree ritenendo questa scelta prioritaria e quindi rinviando tutte le spese di abbellimento, palestre e quant'altro rientri nel superfluo e nel non urgente. Inoltre, dopo avere perso tutti i finanziamenti previsti, se non concludiamo velocemente, rischiamo di perdere anche i finanziamenti della Comunità Europea.

Il signor Sindaco nella prima intervista rilasciata dopo la sua rielezione dichiarava...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Martini, la invito a concludere la presentazione dell'ordine del giorno. Grazie. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Sì, concludo. Dichiarava di voler essere il Sindaco di tutti, pronto ad incontrare i cittadini, ascoltare le loro domande e fornire loro risposte rapide e sicure. Bene, io spero, mi auguro che non solo il Sindaco, ma tutta l'amministrazione comunale voglia iniziare da oggi ad ascoltare i cittadini. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Martini. Bene, colleghi, prego Consigliere Mucè. >>

Parla il Consigliere Mucè (PD):

<< Ora io avrei qualche perplessità riguardo alle firme, che sono state raccolte con la petizione di cui si è parlato, firme anche pesanti, firme importanti che da un riscontro fatto da me direttamente non avevano assolutamente idea di stare firmando una petizione di un partito politico e posso documentare.

Quindi, sì e no...(VOCI FUORI MICROFONO)..>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Per cortesia, evitiamo il dibattito fra Consiglieri! Prego, Consigliere Mucè, lei proceda. >>

Parla il Consigliere Mucè (PD):

<< E' stata di supporto, molti, cioè molti, alcune persone con cui ho parlato non sapevano cosa fosse Generazione Italia, quindi forse sarebbe stato opportuno segnalarlo più dettagliatamente. Comunque, a parte questo, non mi piace neanche, devo dire la verità, questo svilimento di quello che è il Social Party, come se fosse una festicciola fra amici che si fa una volta l'anno. Io credo che invece il Social Party sia uno strumento che è servito e servirà ancora a mettere in contatto tutte le associazioni del territorio, perchè in un momento grave come questo, in cui le risorse mancano, un tessuto sociale e solidale, sia diciamo così l'ossatura su cui si può poggiare il welfare della nostra città, di Scandicci.

Fra l'altro, il Social Party quest'anno avrà come obiettivo quello di realizzare un coordinamento fra tutte le associazioni di volontariato, quindi non la butterei tanto così sul ridere su questa cosa, cioè mi dispiace abbastanza. Cioè intelligenza vorrebbe che non si buttasce così all'ammasso una questione che ha questa importanza. Comunque, la mozione affronta un problema serio ovviamente. C'è da rilevare però che cade in un momento particolare, che è un momento particolarmente sfavorevole per le finanze comunali, stante il drastico taglio lineare che è stato operato sui trasferimenti agli enti locali. Ed il fatto più eclatante è l'azzeramento del fondo per la non autosufficienza portato così dalla mattina alla sera da 400 milioni di Euro a zero. Io, per onestà, devo dire che questa amministrazione ha sempre mostrato una forte sensibilità per le politiche sociali e per la disabilità, basta ricordare il finanziamento anche, il rifinanziamento anche per il prossimo anno del fondo comunale per la non autosuffi-

cienza. La voce di Bilancio per le politiche sociali, che è fra le più consistenti del Bilancio. Ed anche l'attenzione per la disabilità fisica è testimoniata da tutta una serie di interventi, che si sono susseguiti nel tempo: la casa gialla, la casa viola. Un terzo appartamento dato in comodo d'uso al Comune, per il quale si è speso l'Assessore Baglioni, ma non per esaurire, ma ce ne sarebbero. L'intervento in via Pacini Via Bassa di unità abitative per disabili. Ora, però il patto di stabilità impedisce ai comuni di fare investimenti. Inoltre, è stata tagliata la possibilità di assunzioni per la gestione di servizi e, come dicevo, il fondo per la non autosufficienza non è stato azzerato.

Però, come dicevo all'inizio, il problema ci tocca e vorremmo poter dare un segnale di apprezzamento introducendo alcune modifiche o emendamenti alla mozione presentata dai colleghi di Futuro e Libertà. Ovviamente, se accolti noi la votiamo volentieri, perchè riconosciamo il problema. E gli emendamenti, che noi vorremmo introdurre, sono i seguenti: vorremmo togliere diciamo così dalla parte di narrativa "vista la presenza di aree" ed anche il successivo "ritenendo necessario" e vorremmo sostituirli con: "visto che gli strumenti urbanistici in vigore prevedono che tali attrezzature siano consentite in aree standard, disciplinate dalle norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico. Valutato come l'amministrazione comunale in questi anni abbia comunque operato garantendo e potenziando risorse e strutture per i diversamente abili ed anziani non autosufficienti, tenendo comunque presente la necessità di valutare attentamente anche l'opportunità di cui sopra."

Quindi, questi sono i tre punti che introdurremmo in narrativa. Per quanto riguarda il disposto, noi lo vorremmo sostituire così: "impegna il Sindaco a ricercare tutte le condizioni necessarie per addivenire alla realizzazione di detta struttura, anche nell'ambito di una attenta valutazione delle realizzazioni in atto", Via Pacini per esempio, si può decidere di destinarla a centro diurno, cioè verificiamo, "purchè si realizzino al livello governativo alcune condizioni essenziali sotto il profilo delle risorse ed in particolare un rifinanziamento del fondo per la non autosufficienza, che consenta di garantire anche la corretta gestione del servizio, ed un allentamento delle regole del patto di stabilità in relazione alla possibilità di includere alcuni cespiti ai fini del finanziamento della realizzazione dell'opera".

Questo è l'emendamento da noi proposto. Se accolto, cioè noi vogliamo dare un segnale su questo perchè il problema ci tocca. Ovviamente in questo momento cioè è pleonastico dire che ci sono problemi di natura economica. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Mucè. Se è possibile poi avere il testo così come emendato, come proposto di emendamento alla Presidenza. Grazie.

Chiaramente tra un attimo verranno prodotte le copie per i capigruppo, perchè non è un emendamento semplice. Prego, Consigliere Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Mah, io non so di firme, di firmettine, sicchè non entro in merito all'argomento del Consigliere Mucè perchè non conosco l'argomento. Però conosco bene che la necessità su questo territorio c'è. Ora, mi risulta che ci sono 6 milioni di Euro fermi per l'ampliamento della R.S.A. Allora, in questi anni quei soldi sono stati lì fermi e potevano essere anche utilizzati e hanno avuto anche una svalutazione nel frattempo. Cosa vuol dire? Che forse potevamo essere un momentino più accorti e destinare quei soldi, sempre che erano riferiti all'ampliamento perchè abbiamo avuto i soldi per l'R.S.A e quelli erano riferiti a quello, intanto per accelerare quelli che dovevano essere i lavori della R.S.A. Questo perchè? Perchè si poteva dare delle risposte, per esempio a Scandicci non c'è un Centro Alzheimer, poteva nell'ampliamento essere previsto anche il Centro Alzheimer, senza considerare anche il centro diurno.

Ad una mia interrogazione è stato risposto che eravamo in attesa di esproprio dei terreni ecc. Ecco, molto probabilmente, bisognerebbe attivarsi e accelerare perchè quando si dice non ci sono soldi, si dice in parte una mezza verità perchè 6 milioni di Euro ci sono e vanno spesi quelli. Pertanto, accelerare lo spreco di un terreno per l'ampliamento e il ricollocamento degli anziani su questo territorio per dare dei servizi, in qualche maniera si poteva fare.

Ora, io non conosco, appunto non ho il testo della parte che lui ha emendato e pertanto non posso entrare nel merito, però ecco quando poi si parla di Patto di Stabilità, è vero che c'è un Patto di Stabilità però vorrei che l'amministrazione comunale fosse un attimino più attenta perchè nel patto di stabilità entra anche quelli che sono gli stipendi dei dirigenti e delle posizioni organizzative. Pertanto, vorrei un attimo di attenzione anche per diciamo questa fascia di dipendenti. Non si può essere tutti dirigenti e neanche tutte posizioni organizzative. Sicchè stiamo bene attenti quando si dice certe cose, perchè poi magari i soldi si potrebbero anche, in maniera un pochino più oculata. E' vero che ci abbiamo un Governo che ha tagliato, che ha fatto tabula rasa, però è vero anche che questa gente è stata votata, pertanto bisogna delle volte rifarsela con la gente che vota queste persone, non quanto con chi poi alla fine governa. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie collega Mugnaini. Intanto viene distribuito l'emendamento. Ci sono altri interventi, colleghi, su questo? Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Martini in merito alla richiesta di emendamento. Prego. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Sì, io rimango spesso meravigliato, nel senso sembra che spesso i colleghi della maggioranza si rivolgono all'opposizione pensando di avere davanti, non lo so, dei ragazzetti, oppure persone che le sparano così senza informarsi. Allora, senza voler rispondere a quanto detto dal Consigliere Mucè circa l'appello che ritengo soltanto frasi vergognose, ecco mi limito a definirle così...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Martini, ma è naturale che si parla di intelligenza politica, non personale. Cioè questo mi sembra chiaramente sottinteso. Prego. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Scusi Presidente, è bene fare presente che la casa gialla, menzionata dal Consigliere Mucè, è chiusa ormai da mesi e che era comunque a Signa non a Scandicci. La casa verde è una donazione al Comune. La Baracca è un'altra donazione, questo lo sapranno tutti, della parrocchia al Comune. Il Centro di San Giusto, come detto anche nel mio intervento precedente, è in affitto. Quindi, io vorrei che adesso veramente mi venissero dimostrate quali sono state negli anni le voci in Bilancio del Comune di Scandicci per strutture sociali. Perché questo credo sia l'unico modo in base al quale le cose dette adesso dal Consigliere Mucè possono avere una qualche veridicità. E mi deve essere anche spiegato perché se ci sono così tante strutture, ci sono 13 ragazzi disabili ricoverati in R.S.A fuori dal nostro Comune. Queste cose sono risposte degli Assessori, quindi sono cose certificate. Io credo che anche con quello che è emerso oggi la città tutta debba prendere atto di alcune cose, che per questa amministrazione comunale, per questa maggioranza non contano nè le leggi nazionali, nè le leggi regionali, nè l'art. 3 della Costituzione. Non contano gli appelli rivolti dalle associazioni, nè le richieste dei cittadini, nè tanto meno gli atti presentati dai gruppi consiliari come quello a cui appartengo, che portano avanti tematiche che ci sono da trent'anni, non da adesso. Quindi, non mi si può a me portare, al mio gruppo emendamenti del tipo a ricercare, purchè si realizzi al livello governativo. Oppure valutato come l'Amministrazione Comunale in questi anni abbia comunque operato garantendo. Cioè non sono irricevibili da parte del mio gruppo, sono irricevibili di per sè, da parte di tutta la città.

Io mi voglio rivolgere, per concludere, anche ai colleghi dell'opposizione perchè è troppo facile fare atti, mozioni ed interventi e perdere le ore su cose futili, oppure fare mozioni su pugni chiusi e quant'altro. E' su questi temi che bisogna spenderci. Quindi, è su questi temi che un Consigliere Comunale, a nostro avviso, deve far sentire la sua voce e deve arrabbiarsi. Perché se non portiamo a Scandicci quella cultura sociale, che qui non c'è mai stata, continueranno ad esserci questi problemi per queste famiglie. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Martini, in ogni caso ogni Consigliere, di opposizione o di maggioranza, sa esattamente come comportarsi. In ogni caso ne risponderà poi di fronte agli elettori. Prego, Consigliere Marranci. >>

Parla il Consigliere Marranci (PDL):

<< Legislatura per...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Mi scusi Consigliere Marranci, quindi è palese la non accettazione degli emendamenti da parte del proponente. Prego, Consigliere Marranci. >>

Parla il Consigliere Marranci (PDL):

<< All'inizio della legislatura io feci una interrogazione al Consigliere Naldoni in merito al centro diurno Alzheimer e mi fu risposto che l'iniziativa era indubbiamente il progetto lodevole, però mancavano i soldi. Lei lo ricorderà, signor Presidente. Quindi, ora mi dice il collega Punturiero, che da giugno scorso alcuni malati di Alzheimer non hanno più il contributo e devono pagare 390 Euro al mese perchè la Regione non finanzia più questi provvedimenti. Allora, io mi domando: se non ci sono i soldi per fare tutte queste cose, dico è realistico proporre l'acquisizione di nuove aree per il sociale? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Marranci. Se non ci sono altri interventi, darei la parola al Vice Sindaco Baglioni. Prego.>>

Parla il Vice Sindaco Baglioni:

<< Mah, io credo innanzitutto che occorra fare un richiamo importante, come dire, sull'attenzione che il tema ha perchè ovviamente stiamo parlando di politiche molto forti, per il dopo di noi, per i diversamente abili, per gli anziani non autosufficienti e quindi la discussione merita attenzione ma merita anche grande obiettività e grande serietà. Perchè la demagogia, voglio dire, è facile farla perchè io capisco praticamente il gruppo di Futuro e Libertà che da un lato pone il problema del centro diurno e poi pone anche il problema che si spende troppo pochi soldi per le luminarie in città e la città è molto brutta. Quindi, qui fra l'altro bisogna, come dire, intenderci. Bisogna intenderci anche su un tema,

che è il tema delle competenze. E' chiaro che un ente locale al pari della Regione, della Provincia ha tutta una serie di competenze, che gli provengono dalle leggi, poi tutte queste competenze vanno praticamente supportate. Vanno supportate, innanzitutto, da risorse che non devono essere per forza risorse esclusivamente statali, ma fonti chiaramente diverse. E quindi non si può dire che bisogna fare comunque il centro diurno perchè. Allora, questo è un tema, è un tema ripeto molto serio, come è serio praticamente quello di un centro per Alzheimer, che l'Amministrazione da molto tempo si è posta all'attenzione, ma quando si parla di questi problemi, si parla di questi problemi vanno inquadrati in un contesto intanto di una amministrazione che per il settore del sociale spende praticamente cifre molto più alte di tutti gli altri settori e per i diversamente abili nel quadro delle risorse per il sociale 2.100.000 Euro. Quindi, le politiche dell'amministrazione in questo senso sono suffragate da tutta una serie di dati importanti, non ultimo, lo ricordava praticamente il Consigliere Mucè, che a fronte del taglio netto sul fondo dell'autosufficienza, e quindi la Regione non ha fondi su questa materia da dare poi ai Comuni, il Comune di Scandicci poteva benissimo dire: io quest'anno non ce la faccio e vado a colpire quei 100 mila Euro che io ho messo per i miei cittadini sulla non autosufficienza. Questo non l'abbiamo fatto, anzi abbiamo detto alla Società della Salute che provveda alla gestione, sempre per i cittadini di Scandicci, di questo fondo. E quindi questi voglio dire sono i problemi per inquadrare poi il resto.

Le politiche del dopo di noi, al di là voglio dire dei nomi, casa gialla ecc, io vorrei ricordare che questi sono il frutto praticamente di un impegno, di uno sforzo costante dell'amministrazione comunale che, guarda caso, ha la fiducia praticamente dei cittadini, perchè i cittadini fino ad oggi ovviamente ci hanno votato, vedremo praticamente prossimamente, ha la fiducia di 40 associazioni che l'altra settimana si sono riunite e ci hanno detto: coordiniamoci di più per le politiche sociali attraverso maggiori iniziative per socializzare quelli che sono i temi fondamentali. E noi le ascoltiamo. Le ascoltiamo queste associazioni perchè fanno parte ovviamente del legame stretto di quella coesione sociale di cui praticamente questa amministrazione fa uno dei punti portanti della sua attività strategica anche nel settore del sociale con la città. Io vorrei ricordare, per obiettività praticamente anche al Consigliere Martini che sulla casa viola questa amministrazione paga il mutuo. Via Pacini non viene a caso. Via Bassa lo stesso. Le strutture praticamente di cui si parla non sono. Intanto le strutture sono state date al Comune, per esempio quella ovviamente di Via Dante che è un altro punto importante, tenendo presente, ed io mi ci ritrovo nell'ordine del giorno presentato, emendato dal Consigliere Mucè, che qui bisogna essere chiari: alla luce delle risorse, che noi abbiamo, tutto non possiamo sostenere. Tutto non possiamo sostenere. Il Consiglio ovviamente è legittimato a dare gli indirizzi all'amministrazione. Quindi, mi sembra che su quell'ordine del giorno emendato, su quella mozione emendata si dica una cosa ben precisa: via Pacini è questo l'indirizzo giusto, oppure possiamo ripensare qualcosa? Questo è un

discoro serio da fare. Questo è un discorso molto serio da fare. Peraltro, voglio dire, qui non c'è bisogno perchè è sbagliato anche così come è stato presentata diciamo questa mozione, perchè non c'è bisogno di acquisire aree, perchè il nostro Regolamento Urbanistico l'art. 98 delle Norme Tecniche di Attuazione prevede già aree standard, ed è qui l'attenzione dell'amministrazione comunale nei confronti di questi temi, su cui guardate si può costruire un centro diurno piuttosto praticamente che un centro per Alzheimer. Quindi, in sostanza, abbiamo già delle aree. Va da sè che poi fossero aree private dovremo procedere all'esproprio.

Quindi, anche al livello di strategia urbanistica noi abbiamo pensato a questi temi, ma se si pensa ovviamente di finanziarle con le risorse che abbiamo, oppure io vorrei dire alla Consigliere Mugnaini demagogicamente introducendo il problema dei dirigenti o delle posizioni organizzative, parliamoci francamente e seriamente, non è che si finanzia il centro diurno con gli stipendi dei dirigenti o delle posizioni organizzative, non si fa neanche una stanza e mezzo. Cioè parliamoci francamente e parliamoci onestamente.

Allora, questo io praticamente non lo accetto. Quindi, il tema va ricondotto in quella che è la sua cornice. E' chiaro che ci sono politiche su cui lo Stato dà alla Regione, dà alla Provincia su materie delegate e su materie importanti ovviamente le risorse. Allo stato attuale i fondi regionali sono stati tagliati, ecco perchè noi poniamo un ripristino anche del finanziamento della non autosufficienza, proprio per un problema anche di gestione del servizio stesso, perchè è inutile mettere in piedi servizi se poi non abbiamo neanche risorse per la gestione. Il tema è all'attenzione, mi sembra in quell'emendamento in maniera molto precisa. Le aree ce le abbiamo, bisogna trovare le risorse. I due punti citati mi sembra che vadano in questa direzione, compreso il patto di stabilità, che oggi ci blocca dei cespiti, vedi le alienazioni, che ci possono permettere di introdurre e di dinamizzare le risorse verso questo settore.

Quindi, io credo che ci siano tutti i presupposti per porre all'attenzione un tema, ripeto, che è all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, ma bisogna scegliere. Bisogna scegliere che cosa fare perchè tutto, con le risorse che abbiamo, non possiamo fare. Quindi, questi temi sono importanti, vanno praticamente approfonditi e credo che quell'ordine del giorno contenga questo elemento importante e vada incontro non demagogicamente alla attenzione che è stata posta su questo tema. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Vice Sindaco Baglioni. Bene, colleghi, prego Consigliere Punturiero. >>

Parla il Consigliere Punturiero (PDL):

<< Signor Presidente, colleghi del Consiglio. E' chiaro che quando si presenta una mozione, che è fondamentale per la vita di tanti concittadini, io credo che le forze politiche devono fare certamente una attenta riflessione e non dare dei contentini. Io avrei voluto che questa mozione presentasse una dialettica anche come siti da realizzare, ed in quali zone. Io invece vedo che c'è un problema, ma non si riesce a presentare all'amministrazione un qualcosa che possa delineare le strade per ottemperare a questa dialettica, che viene a mancare nel settore del sociale. Ed ha detto bene l'Assessore Baglioni quando ha parlato delle associazioni non pronte sul nostro territorio a dare risposte esauritive al tema, ma in egual misura, colleghi del Consiglio, non credo che la Società della Salute per come ha agito in questi anni possa essere momento fermo per gli obiettivi che il collega aveva proposto nella mozione. E' il gioco del rincorrersi, colleghi del Consiglio. E facciamola anche un po' finita con questo patto di stabilità, perchè il patto di stabilità è una norma europea non è un problema scandiccese. Ed allora se vogliamo fare la fine di altre nazioni diciamolo pure sperperiamo. Ma se invece siamo convinti di dover dare risposte esauritive ai cittadini, io credo che necessita che anche una sana amministrazione preveda non aspetti le mozioni degli altri, perchè noi abbiamo delle problematiche sul nostro territorio, che sono quelle di associazioni private che danno un servizio a queste persone e che dal mese di giugno hanno chiesto a queste povere famiglie un loro intervento diretto perchè la Regione non manda più quattrini. Ed allora quanto l'Assessore Baglioni ha detto mi trova in larga misura contento, però dico Assessore necessita che anzichè mettere che abbiamo gli strumenti urbanistici, necessita e necessitava che nel piano ci fosse anche un qualcosa che parlasse di ristrutturare per dare una vita dignitosa a queste persone. Ed allora non trovando riscontri immediati non ci sentiamo di dare parere positivo, ci asteniamo perchè vogliamo misurarci su questi problemi non con gli strumenti urbanistici, ma con i progetti. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Punturiero. Prego Consigliera Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< No, non mi ha dato la risposta sui 6 milioni di Euro che molto probabilmente si poteva attivare. Non ci sono più? Sono della Società della Salute per l'ampliamento della R.S.A. No, quelli ci sono per l'ampliamento della R.S.A pertanto. Della ASL, benissimo. Comunque, sì però se si accelerasse sull'esproprio molto probabilmente si potrebbe costruire l'ampliamento favorendo in qualche maniera certi inserimenti, era questo un po'. Visto che è anni che ci sono lì. Detto questo, io mi riferisco anche un pochino a quello che ha detto il Consigliere Punturiero. Io sono una molto critica sugli sprechi che fa questa ammini-

strazione e lo dico in tutte le lingue e in tutte le salse, però bisognerebbe un attimino controllarsi quando si parla di sprechi qui e non si guarda gli sprechi che c'è a Roma. Perché a Roma di sprechi ce n'è e ce n'è tanti. Allora, non si può prendere e tagliare sui fondi che è un diritto alla salute riconosciuto dalla Costituzione quando si sprecano milioni di euro per le auto blu. Quando c'è Cossiga che è morto da sei mesi ed ancora ha l'auto blu sotto casa. Mi dite chi deve portare via questa auto blu sotto casa a Cossiga? Allora, dico io questo è solo un piccolo spreco che c'è lì. Questo è solo un piccolo. Un deputato in Parlamento se perde il cappotto gli viene ricomprato il cappotto! E' una vergogna! Se perdono il cellulare gli viene ricomprato il cellulare! Sono piccoli sprechi, ma contengono tanti milioni di Euro questi sprechi. Allora, incominciamo a dire a Roma basta con questi sprechi. Io sono stufo di vedere la gente che non ha i soldi e deve fare la compartecipazione per un anziano o per un disabile quando a Roma si butta via i soldi. Poi sarò critica anche in casa mia perché è giusto essere critici, però prima di andare a guardare in casa degli altri guardiamo un attimino cosa sta succedendo anche nelle nostre case a Roma. E francamente questo mi lascia molto perplessa quando si parla di spreco qui e si salva laggiù, Montecitorio. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliera Mugnaini. Colleghi, ci sono altri interventi? Prego collega Giacintucci. >>

Parla il Consigliere Giuntucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Innanzitutto, mi piacerebbe che, raccolgo l'invito dell'Assessore Baglioni, quando non si deve parlare in modo demagogico lo si faccia da entrambe le parti perché riportare a confronto un esempio di un articolo di giornale pubblicato sulla base di una necessità pratica perché deve sapere bene, Assessore, che l'attività del Consigliere Comunale risulta anche quella di rispondere alle necessità e che sia una buca come una luminaria natalizia, peraltro poi richiesta anche su possibilità di sovvenzione da parte degli stessi commercianti, e qui chiudo. Quindi, demagogia mi raccomando da entrambe le parti. Vorrei ricordare che, ad esempio, sulla casa viola viene chiesto un contributo, può essere ritenuto giusto o meno che sia, ma viene chiesto, sono scelte come giustamente ripeteva l'Assessore. Anche queste sono scelte. Diceva che le aree già ci sono, si tratta di decidere. Bene, mi voglio chiedere cosa è stato deciso in trent'anni o dieci anni di vostra Giunta su queste aree perché quella che ci troviamo è la struttura che domani verrà inaugurata e come verrà inaugurata e come ci siamo anche arrivati ad inaugurarla e basta. Si dice che ogni qualvolta si tocca le spese di Bilancio il Comune spenda la più alta cifra per quanto riguarda il servizio sociale. E' vero in termini percentuali,

bisogna anche vedere però da cosa è composta questa percentuale di spesa, perchè molte volte i capitoli di spesa maggiori, per quanto riguarda specifici settori, risultano essere solo per iniziative spot. Lo vedremo, tanto il Bilancio Preventivo verrà discusso a breve, quindi ci sarà modo di discutere anche di questo.

Sembra soprattutto che sia il tema di per sè che dà un po' fastidio perchè sembra quasi che il tema dei servizi sociali e del volontariato debba appartenere ad una specifica categoria politica od una parte politica e qualora poi ci siano altre forze, che in questo caso ci vedono protagonisti e possono interessarsi, ma perchè è una cosa che credo debba interessare tutti e quindi mi dispiace che ci siano persone che non riescono, nella parte o nell'altra, a non prendere posizione. Sembra sia più questo il fattore...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Collegli, per cortesia, un po' più di silenzio. Grazie. Prego, collega Giacintucci. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Che disturba i sentimenti di qualcuno della maggioranza. Vorrei inoltre ricordare, come giustamente ha fatto menzione l'Assessore Baglioni, che da parte delle associazioni è venuta fuori la necessità di un maggiore coordinamento e vi rinfresco la memoria però facendovi presente che il collega Martini aveva presentato una mozione, tempo fa, che andava in questa direzione, quella che prevedeva un coordinamento tra le associazioni. E' stata bocciata senza neanche essere presa in considerazione e questo non fa altro che ritornare al discorso, che io facevo prima, introduttivo, che sembra sia più una presa di posizione demagogica perchè si è andati a toccare un argomento, che spetta solo ad una determinata parte. Naturalmente noi andremo avanti in questo lavoro e assolutamente la mozione andrà in votazione. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, colleghi, se non ci sono altri interventi, chiederei...ah prego, prego. Però prima volevo chiedere al Consigliere Mucè se mantiene, se viene mantenuto l'emendamento visto che il proponente la mozione non lo ha accettato. Prego. >>

Parla il Consigliere Muce (PD):

<< Allora, noi facciamo una mozione incidentale tutta nostra della maggioranza e la presentiamo incidentalmente alla loro diciamo così, in alternativa. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Quindi, è quella che comunque mi ha già presentato, solo che è fatta dalla...Prego. No, faccio per capire perchè. >>

Parla il Consigliere Mucè (PD):

<< Sì, sì. I primi due punti saltano anche quelli e vengono sostituiti da un nuovo punto, che è questo: viste le esigenze di cittadini diversamente abili ed anziani presenti sul nostro territorio, relativamente all'utilizzo di servizi diurni e residenziali. Poi c'è visto che gli strumenti urbanistici in vigore ecc, ecc, si impegna il Sindaco a ricercare, il resto rimane uguale purchè si realizzino questi due punti. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Allora, le chiedo di presentarla alla Presidente, che poi la produrremo ai Consiglieri e se è condivisa anche dai gruppi di maggioranza, Porfido per i PS e Pieraccioli per l'IDV, gli chiedo di farliela firmare. Grazie.

Un attimo, colleghi. Allora, tra un attimo, colleghi, poi verrà prodotta la fotocopia per tutti i capigruppo.

Allora, Consigliere Mucè, per conferma, per chiarezza lei ritira l'emendamento prima presentato e presenta a nome della maggioranza, Gruppo PD, PS ed IDV una mozione incidentale all'argomento. Prego. >>

Parla il Consigliere Muce (PD):

<< Sì, è così. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie. Ora verrà prodotta la copia per tutti. Quindi, per dichiarazione di voto poi doveva intervenire Oriolo. Prego. >>

Parla il Consigliere Oriolo (PD):

<< Presidente, Consiglieri, avremmo voluto intervenire nel dibattito cercando in qualche modo, vista l'importanza del tema, di apportare delle modifiche all'ordine del giorno presentato. Questo non è stato possibile. Non è stato possibile per una serie di motivi. Il primo motivo è che noi non possiamo accettare che da parte del Gruppo Misto, ci fossero affermazioni come se Scandicci fosse assolutamente un deserto, cioè una amministrazione che non ha cultura del

sociale, che in questa città da trent'anni o quaranta non si è mai fatto nulla sul sociale, che buona parte delle spese, che vengono fatte, diventano spese spot per illustrare chissà che cosa e quindi in qualche modo anche non prendendo atto delle spese che effettivamente si fanno sul sociale qui a Scandicci. Che insomma dovremmo andare a lezione non si sa da chi per reinventarci una politica sociale che non ci appartiene, che non ci è mai appartenuta. Questo dal nostro punto di vista è inaccettabile. E' inaccettabile perchè se così fosse io mi meraviglierei della non intelligenza della popolazione di Scandicci, che a fronte di una politica così delittuosa nei suoi confronti, si ostina a continuare a dare consenso a questa amministrazione. E quindi, voglio dire, mi pare che così non sia e, vedete, che così non è lo dimostra anche il fatto che il Popolo della Libertà rispetto ad una mozione, che insistentemente fa perno su questo tipo di motivazione ideologica, ha dovuto in qualche modo anche dissentire, prendere le distanze, facendo ovviamente il suo lavoro, dicendo che molte cose dette dall'Assessore Baglioni sono corrette, che però su alcuni punti ci si differenzia come è ovviamente nella battaglia politica. Quindi, voglio dire, ognuno poi fa il suo mestiere, la sua battaglia ovviamente. Però, ecco, io credo che non si può voglio dire arrivare qui e dire non esiste nulla e poi nel momento in cui si presenta la mozione ecc, ecc, però si parla della casa gialla, si parla della Via Pacini, si parla di tutta una serie di realizzazioni che pure ci sono e sono state fatte. Allora, io credo che impostare così il problema vuol dire non porre veramente all'attenzione i problemi e non volerli risolvere, ma si tratta soltanto di alzare la bandierina per dire noi siamo più bravi di, oppure noi cogliamo le esigenze della popolazione di Scandicci, cosa che poi ovviamente è tutta da dimostrare. Ed allora in queste condizioni io credo che non ci poteva essere e non ci può essere la possibilità di una mozione comune. Per questo abbiamo sentito la necessità di presentare una mozione diversa. Una mozione che è una mozione di puro realismo. Una mozione che si sforza di affrontare veramente i problemi. Perchè? Perchè dice ci sono le esigenze, però poi queste esigenze si devono commisurare con le risorse, e quindi il problema è quello di andare a trovare queste risorse per poter realizzare questi obiettivi, in una situazione in cui nonostante i tagli governativi, anche la Regione Toscana fa uno sforzo per il fondo di non autosufficienza e nel prossimo Bilancio verrà riconfermata una politica per la non autosufficienza e una politica che fa fronte ai problemi del sociale, impegnando molta parte del Bilancio in questo. E quindi il nostro ordine del giorno riconferma proprio questa linea di tendenza, riconferma la necessità di certe cose tenendo conto che questo deve fare fronte anche ad una situazione di difficoltà, che non provengono da noi, ma che sono difficoltà che sono indotte da una politica governativa che ha effettuato tagli incredibili su questi aspetti.

Vorrei ricordare anche che mi sembrano anche strumentali...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Oriolo la invito a concludere. >>

Parla il Consigliere Oriolo (PD):

<< Sì. Certe posizioni che si richiamano a supposti milioni ai sei milioni della ASL, che non sono nella competenza e nella nostra gestione, ma sono soldi che appartengono alla ASL e che la ASL ovviamente non ha passato al Comune perchè il Comune ne faccia uso proprio. E quindi, voglio dire, anche questo richiamo mi sembra un richiamo che non può essere accettato.

Quindi, io inviterei anche il PDL a valutare la nostra mozione e ad esprimersi con realismo anche su questa mozione, che è una mozione di buon senso, che è una mozione che va verso le cose possibili e che non si vuole presentare come una mozione che promette senza poi essere in grado di mantenere. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie Consigliere Oriolo. Non essendoci altri interventi, allora si pone in votazione per prima...Prego, Consigliere Bacci, dichiarazione di voto sul secondo? Sulle proposte? Però, effettivamente, rispetto all'emendamento presentato c'è stato anche un leggero cambiamento nel primo capoverso e quindi sulla mozione incidentale è leggermente differente rispetto a quanto presentato precedentemente. Quindi, se un gruppo politico vuole reintervenire su questo, prego Consigliere Bacci per dichiarazione di voto.>>

Parla il Consigliere Bacci (PDL):

<< Per rafforzare soltanto la posizione del gruppo, che era l'astensione su entrambe a questo punto le posizioni, sia su quella presentata da Futuro e Libertà e la nuova mozione del PD. Rispondevo anche al Consigliere Martini dicendo che ci sono mozioni di opinione ed atti...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Mi scusi Consigliere Bacci, avevo già risposto io invitando il Consigliere Martini a non esprimere giudizi perchè ogni Consigliere, se lei ben ricorda, ho detto nell'esercizio della propria opinione...>>

Parla il Consigliere Bacci (PDL):

<< Presidente, noi non si può...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, ma perchè non attiene. Ho già richiamato io il Consigliere Martini invitandolo a non esprimere giudizi sull'operato dei Consiglieri, di maggioranza o di opposizione, in quanto lo ripeto ogni Consigliere in questo Consiglio Comunale, maggioranza od opposizione, risponde del proprio operato di fronte agli elettori e di fronte al limite al proprio gruppo. Conseguentemente l'avevo invitato a non esprimere questi giudizi. >>

Parla il Consigliere Bacci (PDL):

<< Un atto che ci possa dare la possibilità di esprimerci su questo argomento. Grazie Presidente. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego. Prego, Consigliere Giacintucci. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Naturalmente il mio intervento va in riferimento anche a quella che è la mozione incidentale presentata da tutti i gruppi della maggioranza, se non ho capito male. Vorrei però riportare la discussione, per arrivare a conclusione, su un livello diverso perchè...(BRUSIO IN SALA)...mi scusi Presidente. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, mi scusi. Siccome c'era una persona che siedeva sui banchi del Consiglio e non può, quindi la stavo cercando di. Mi scusi. Prego. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie. Perchè credo che quando si tratta un tema come questo ci sia la necessità da parte di entrambi gli schieramenti, pur mantenendo una presa di posizione, che è legittima, di comunque mantenere anche la discussione su un livello non troppo generico. L'appello che faccio è in riferimento...(BRUSIO IN SALA)..scusatemi colleghi, l'appello che faccio è in riferimento all'ultimo intervento del collega della maggioranza perchè poi sarebbe un po' troppo facile accentuare i toni, che non sono stati utilizzati nella presentazione di una mozione, accentuarli per poi dare risposte che naturalmente vengono più facili al momento in cui si va ad affrontare una opinione che viene esposta in mo-

do...(BRUSIO IN SALA)..Mi scusi, Presidente, non sono in grado di continuare l'intervento.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego. Per cortesia, colleghi, un po' più di silenzio. Prego continui, Consigliere Giacintucci se lo vuole fare. No, un attimo, si è spento il microfono. Un attimo. Prego.>>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie. Perché si riduce poi la discussione che in questo caso prevedeva non una discussione generica nell'ambito del sociale, a chi spettano gli interessi sul sociale, a chi non spettano, chi ha fatto e chi non ha fatto, ma prevedeva una cosa quasi strutturale e la risposta che ha dato l'Assessore Baglioni, seppure vi ripeto mantenendo le diversità che ci devono essere, poi ognuno potrà rivendicare che il 64% dei cittadini la pensa come voi e molti meno la possono pensare come noi, ma questo voglio dire ci sono le elezioni apposta, non spetta a nessuno di noi fare commenti o proclami su questo. Ma non riduciamo la cosa sempre e solo ad un'unica discussione sul tema del sociale ed affini. No, perché questa è una mozione che andava su un ambito strutturale di una tematica così importante, che doveva essere affrontata in questa particolarità. Poi, mi dispiace davvero che persone, che comunque naturalmente hanno già dimostrato di avere un interesse maggiore e sia per esperienze personali non abbiano presente che i fatti, che vengono riportati, sono anche privi di fondamento perché se si riportano esempi che non sono più presentabili come tali da qualche mese, vuol dire che non si è forse neanche del tutto a conoscenza di quella che è l'effettiva realtà del problema. Questo è un esempio riportato da un altro collega della maggioranza.

Sempre per tornare sul discorso infine della mozione incidentale presentata, era giusto il riferimento e l'appello che ci veniva fatto dai banchi della maggioranza sull'impostazione che viene data ad una mozione o comunque ad una discussione. Però, leggendo il testo che mi è arrivato, lo stesso appello lo possiamo fare noi perché la mozione incidentale, che c'è arrivata, è naturalmente scritta nel solito modo in cui può essere scritta una mozione che va a toccare un argomento che sta particolarmente a cuore all'amministrazione o viceversa, che prevede naturalmente una sorta di sviolinata amministrativa per poi arrivare ad un impegno concreto o meno concreto su quella che può essere la soluzione di un problema. Quindi, come vedete, cari colleghi se da una parte ci viene rinfacciata l'impostazione della mozione, la stessa cosa la posso fare io su quelle che ci vengono a noi pervenute.

Per questo, io credo che dato che comunque il problema è un problema che è sentito da tutti, e che non può essere oggetto, senò non avrebbe senso tutto

quello che ha detto finora, non può essere oggetto di prese di posizioni ideologiche o di schieramento, non accogliamo naturalmente la mozione che ci è pervenuta dai banchi della maggioranza, ma prendendo atto che comunque c'è un interesse, che mi auguro possa essere concreto di sviluppare in modo approfondito questa tematica, non voteremo contro. Questo lo ripeto come risposta anche alle critiche avanzate da qualche collega, ma come anche presa di testimonianza che di fronte a certe tematiche è bene ragionare in termini obiettivi e non solo personalistici. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, colleghi, allora se non ci sono altri interventi si mette in votazione la proposta incidentale presentata dai gruppi di maggioranza per prima e successivamente il testo della mozione originario, presentata dal Consigliere Martini a nome del Gruppo Misto.

**\* Votazione Mozione del Gruppo PD, PS ed IDV incidentale all'argomento n. 4 iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Acquisizione aree per il Sociale".**

Quindi, un attimo. Bene, prego questa è la votazione della mozione incidentale. Consigliere Ragno, può sfilare la tessera del Consigliere Lanini, che non è in aula ma risulta presente? Grazie.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 24, astenuti 8, votanti 16, favorevoli 15, contrari 1. Quindi, la proposta di mozione incidentale è approvata.

Prego, Consigliere Sodi, intervenga. >>

Parla il Consigliere Sodi (UDC):

<< Sì, Presidente, vorrei correggere il mio voto come una astensione, ho votato contrario erroneamente. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, allora si prende atto che il voto del Consigliere Sodi contrario è stato un errore, ma il suo intento era di astenersi. Quindi, si può verbalizzare questo.

Quindi, il voto è in 16 sì e 9 astenuti. No, scusi, 15 sì e 9 astenuti. Bene, Segretario? Bene, grazie.

Adesso si passa alla votazione invece della mozione originaria, così come presentata dal Consigliere Martini a nome del Gruppo Misto. Tra un attimo. Chiusa la votazione. Presenti al voto 24, astenuti 5, votanti 19, favorevoli 4, contrari 15. Quindi, la mozione è respinta. >>

## **Argomento N. 5**

### **OGGETTO: Mozione Gruppo Misto su "Botteghe Le Bagnese"**

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, colleghi, adesso i lavori proseguono con il punto n. 5 la mozione del Gruppo Misto su Botteghe Le Bagnese. Chi la illustra? Prego Consigliere Martini. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Sì, grazie Presidente. Do lettura della mozione.

Sono numerosi i commercianti aventi la propria attività a Le Bagnese che lamentano preoccupati un significativo calo delle vendite riscontrate già di versi mesi.

Per quanto riguarda, in particolare, proprio i commercianti di Le Bagnese tale calo delle vendite è dovuto, oltre alla crisi economica generalizzata, anche all'entrata in funzione del nuovo piano di mobilità, che ha di fatto spostato l'asse di collegamento principale con Firenze sul Viale Nenni.

VISTO che il cambio di destinazione ha portato ad una linea storica nel collegamento Scandicci Firenze, come la 27, ha certamente ridotto il numero dei clienti, che anche dalle zone limitrofe di (parola non comprensibile) di Firenze si recavano a Le Bagnese a fare acquisti.

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad intraprendere misure volte a dare un sostegno alle attività commerciali di Le Bagnese e più in generale a rilanciare l'economia in tutto l'asse della via di Scandicci, fortemente penalizzato da scelte riconducibili a questa amministrazione comunale.

Ora c'è poco da dire, in quanto credo che il senso, lo spirito della mozione sia ben comprensibile a tutti. E' una esigenza che ci hanno fatto presente diversi commercianti di Le Bagnese e penso sia innegabile, senza voler rientrare nella querelle del 27 sì, 27 no, insomma che per tanti mesi ci ha visto anche qui in Consiglio Comunale a dibatterne. Credo sia innegabile, dicevo, che l'asse principale di collegamento chiaramente era stato spostato sul Viale Nenni e quindi magari anche mentre prima molti anziani si recavano dal quartiere 4, confinante con il nostro Comune, il quartiere 4 di Firenze a Le Bagnese piuttosto che in Piazza Matteotti a fare le compre, adesso questa possibilità magari è venuta

meno o comunque è molto più difficoltoso in quanto bisogna prendere quanto meno due mezzi pubblici. Quindi, questo vuole essere un modo, quindi intraprendere misure volte a dare un sostegno a questa categoria così importante quale quella dei negozianti e quindi un segnale credo dovrebbe arrivare, crediamo dovrebbe arrivare da questa amministrazione comunale. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Martini. Prego, Consigliere Batistini.>>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Grazie Presidente. Sicuramente noi come gruppo del Popolo della Libertà siamo sensibili alle problematiche dei commercianti però di tutti i commercianti, cioè la mozione la capisco riguarda ovviamente la parte di Le Bagnese che ha avuto sì delle penalizzazioni per via di infrastrutture e comunque siamo vicini ai commercianti di Le Bagnese, però così come ci sentiamo vicini ai commercianti anche che sono qua davanti al Comune, a quelli di Vingone, a quelli di Casellina, a quelli di Badia a Settimo che sicuramente non stanno passando un buon periodo e vengono penalizzati anche dall'Amministrazione Comunale che continua invece ad intendere come commercianti di primo grado, di primo livello quelli che stanno sull'asse di Via Pascoli. Tant'è che tempo fa proprio su questi banchi venne discussa e viene approvata anche una mozione che riguarda per esempio quelli di Piazza del Mercato e poi non è stato dato seguito a questo. Quindi, noi approviamo la mozione, però chiederemo se possibile una modifica ampliando non solamente ai commercianti di Le Bagnese, alle attività commerciali di Le Bagnese, ma a tutte le attività commerciali che non sono nel centro della città, a tutti quelli è inutile elencare i vari quartieri, però io abbinerei anche questi. E quando dico che l'Amministrazione Comunale dovrebbe riflettere un po' in generale anche su, per esempio quest'oggi su La Nazione è apparso l'articolo per esempio nel quale l'Assessore ha modificato ed ha mandato praticamente dei banchi della onlus in Via Pascoli anziché tenerli in Piazza del Mercato per agevolare i commercianti o comunque ambulanti, gli ambulanti che vendevano frutta. Io mi domando, sinceramente, e vorrei una risposta, come mai quando il PD va a vendere le mele o meglio va a regalare le mele dicendo siamo alla frutta, gli ambulanti non hanno detto niente. Cioè come mai adesso, siccome una onlus dà due arance, a quel punto si interviene a quel punto si mandano in Via Pascoli? Cioè vi rendete conto davanti a che scelte siamo, oppure no? Io, veramente, vorrei una risposta. Se c'è una scelta politica per cui le mele del PD non danno noia agli ambulanti, mentre invece le arance contro la leucemia danno noia, ce lo spiegano, ce lo spiegate e ci fareste un favore.

Sulla mozione, tornando sulla mozione come detto se c'è, se il collega Martini e Giacintucci approvano di ampliare la mozione anche agli altri commercianti delle altre zone, noi siamo pienamente d'accordo sulla stessa linea. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Batistini ma c'è un testo che avete già predisposto da presentare alla presidenza? Perché questa è una richiesta generica, anche per leggerlo eventualmente all'aula. Prego. Aspetti, aspetti. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Non c'è un testo già pronto, però è molto semplice: basta togliere, cassare Le Bagnese o comunque allargare dicendo a Le Bagnese ed alle altre attività commerciali nei vari quartieri della città e della periferia, nei vari quartieri della periferia sia al punto primo, che poi...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Se fosse possibile, possibilmente se lo presenta per iscritto alla Presidenza. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Va bene, un minuto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Sì, sì, prego. Abbiamo capito che c'è una richiesta di emendamento, ora lo predispono, lo presenta alla Presidenza e così ne do lettura a tutta l'aula. Grazie.

Prego Consigliere Gheri. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Allora, anche io sono d'accordo su questa mozione presentata sia in parte diciamo come è stata presentata da Martini e Giacintucci, sia la versione quella presentata da Batistini. Io, addirittura, sarei di fare anche un'altra cosa: di non evitare di smettere di continuare a continuare i commercianti del centro, perché ma chi sono queste persone? Hanno il cerchietto rosa, sono raccomandati? Che problemi hanno? Di chi sono parenti? Di chi sono amici? Perché io purtroppo sono ritornato più volte su questo argomento. Io mi sono incontrato l'altro giorno con alcuni commercianti di Badia a Settimo, sono arrabbiatissimi. Ho

detto: ragazzi, avete ragione. Dice qui non viene nessuno a pulire, nessuno viene a fare le iniziative. Io sarei di fare diversamente. Allora, nel senso sono d'accordo con entrambe le proposte, ma addirittura io farei un'altra voce: di smettere di continuare a dare i soldi o gli aiuti o le attenzioni, chiamatele come vi pare, solamente nel centro di Scandicci. Perchè ricordimoci che le tasse le pagano tutti uguale. Allora, dobbiamo dare una mano a quelli di San Giusto, a quelli di Le Bagnese, a quelli di Vingone, a quelli di Casellina, a quelli delle Colline e di Badia a Settimo, e smettiamo di dare i soldi ai soliti del centro. Basta non se ne può più! Cerchiamo di equilibrare un po' le cose. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Gheri, anche su questo cioè se è solamente un ragionamento che fa parte del suo intervento, bene. Comunque, se intende presentare a sua volta un emendamento, allora la invito a scriverlo per presentarlo alla Presidenza per darne lettura poi a tutta l'aula. Prego, Consigliere Morrocchi. >>

Parla il Consigliere Morrocchi (PD):

<< Allora, intanto io vorrei rispondere a Batistini. Allora, quando si tratta di cambiare un dispositivo, il famoso impegna il ecc, oppure un qualcosa nella descrizione, cioè si può essere d'accordo a prendere in considerazione tutto. Ora, onestamente, diciamo la verità questa mozione su tre punti, su tutti e tre diciamo riparla del quartiere di Le Bagnese. Ora, così com'è nella descrizione trova anche della cause diciamo una sul piano di viabilità, una sul 27, una sulla situazione anche economica generale, io ritengo, questo lo dico prima così almeno non ci siano, io ritengo che questa non sia emendabile. Cioè per così com'è posta non è che si può. Esatto.

Allora, questo è per rispondere al Consigliere Batistini, secondo me questa non è emendabile: o si bocchia o si approva, però si rimane sull'argomento.

Rimaniamo sull'argomento Le Bagnese, cioè io spero mi diate atto del fatto che per le Bagnese, come dire, credo di avere buon titolo e di aver fatto...No, costesto no, ancora no. Comunque di avere fatto le mie brave battaglie per i cittadini di Le Bagnese e relativamente per i commercianti. Molto spesso, a favore dei commercianti, contro qualche idea balsana dei cittadini, vedi qualche comitato che voleva chiudere la piscina, vedi qualche comitato che ha favorito la chiusura di certe strade ecc. Per cui, diciamo non ho dubbi a dire che sono sempre stato dalla parte dei commercianti di Le Bagnese, perchè? Perchè la presenza di quella micro struttura commerciale, in qualche caso micro, garantisce alla gente di Le Bagnese di poter come dire avere dei flussi di acquisto tutti, cioè la maggior parte protetti, visto che sono sotto i portici, e comunque insomma è proprio una caratteristica di Le Bagnese.

Detto questo, cominciamo da una parte perchè Le Bagnese per quarant'anni sono state dimenticate da Dio e dagli uomini, proprio perchè erano il quartiere con la piscina al suo interno per cui, diciamo così, già di per sè rispetto al contesto generale di Scandicci erano già considerate un quartiere residenziale, privilegiato e quant'altro. Probabilmente era anche un po' vero. Negli anni poi però i nodi sono venuti al pettine, la crescita stessa del quartiere in termini abitativi, in termini di motorizzazione, in termini di viabilità ecc, sono nati tutta una serie di problemi. Allora, siamo partiti da, e purtroppo mi dilungherò un attimino, siamo partiti dal rivedere l'entrata di Le Bagnese perchè la situazione precedente impediva quasi che si vedessero i negozi, che erano sul fronte diciamo di Le Bagnese, io le potrei portare i dati che dicono che a cominciare dal fioraio, scusate ma per arrivare dall'altra parte al vinaio, così almeno in termini così mi si capisce sempre, tutti hanno aumentato la mole di lavoro precedente perchè l'ingresso a Le Bagnese così visibile diciamo è stato un miglioramento. Tutte le altre attività nuove, un po' più innovative dall'erboristeria, dal nuovo macellaio ecc, tutti hanno avuto onestamente una risposta diciamo in linea, relativamente proprio alla fase più commerciale, più economica.

Abbiamo rivisto tutta una serie di strade, per cui si è ricontinuato poi gli investimenti ed adesso sapete tutti che a brevissimo, è già stato approvato, riparte, parte il rifacimento della Piazza Cannicci, che è centrale a Le Bagnese. Per cui un investimento non indifferente ed apprezzato molto dalla cittadinanza, insomma potete andare anche ad informarvi.

Allora, il quadro vero di Le Bagnese non dipende. Allora, la viabilità, il cambio di viabilità, l'asse che prima era, scusate ci avete fatto le battaglie non voi particolarmente, ma qualcuno le battaglie per anni sul fatto che si ingolfava Via di Scandicci in una maniera assurda fino ad arrivare ad una strettoia di Legnaia, che quella era una cosa. Allora, per cui l'idea di deviare e di spostare sul Viale Nenni era indipendente dalle situazioni economiche o situazioni dei vari commercianti voglio dire. Questa è una cosa credo sia una scelta dovuta. Il discorso del 27 non regge molto perchè Le Bagnese lo conosco bene e la gente, al di là di un primo momento, poi si è abituata a viaggiare con le circolari che collegano alla tramvia. Per cui non è così vero e direi che con il rifacimento delle due rotonde, Torregalli e l'angolo di Via de Le Bagnese, probabilmente non ultimo sarà anche possibile forse fare arrivare il 6, lo dico come proposta eventuale, fino ad arrivare alla rotonda di Le Bagnese, da Torregalli a Le Bagnese. Per cui, secondo me, da quel punto di vista è un elemento un po' fittizio.

Qual è l'elemento vero? Nel rifacimento della viabilità de Le Bagnese è stato individuato, secondo me forse anche sbagliando, abbiamo dato ascolto forse a qualche comitato di troppo, che ha chiesto di impedire il traffico di attraversamento e costringere chi arrivava in Piazza Cannicci, non so se tutti la conoscente Le Bagnese, e di fatto a tornare indietro, creando disagi forti di parcheggio, di sosta anche temporanea e di, come dire, la gente si è un po' disorientata perchè non sapeva più come fare ad accedere agli eventuali parcheggi di via

Ussi, che è dietro la piscina. I cittadini da subito si sono lamentati di questa situazione ed infatti nel piano programma, che c'è dell'opera di rifacimento della piazza, già si prevede lo sfondamento com'era originario verso Via Volpini ecc. Probabilmente qualcosa nel traffico di attraversamento aumenterà, fino a che non è fatta la rotonda ci sta che qualcuno prenda quella scorciatoia. Però, per rispondere alla mozione, se prende la scorciatoia di passare dentro al quartiere, sicuramente creerà dei disagi ai cittadini, ma sicuramente garantirà ai commercianti il ripristino di un flusso tale da ritornare sui valori precedenti.

Qual è l'ultimo elemento, quello vero che ha indebolito in questi ultimi mesi, visto che qui si parla di ultimi mesi, che ha indebolito economicamente le presenze a Le Bagnese? E' stata la chiusura della piscina, quella piscina che qualcuno bistratta nel momento che è stata chiusa a giugno e riaperta qualche giorno fa, oltretutto è una cosa meravigliosa, avrei voluto vedere tutti i Consiglieri Comunali alla inaugurazione. Quella piscina chiusa per cinque mesi, quella ha determinato realmente l'impoverimento dei commercianti. Perché il fruitore della piscina, che non è solo il bambino, ma è anche la mamma, nell'occasione che il bambino fa il suo corso, poi approfitta di quell'oretta di tempo per girare nel quartiere e fare la spesa o quant'altro. Per cui, quello era il vero motivo e quel motivo da lunedì scorso è finito. Adesso andremo incontro ad un periodo in cui dovremo fare tutta una serie di lavori, che riqualificherà il quartiere, per cui ritengo che questa mozione, visto quanto è stato già fatto, visto quanto è in procinto di fare l'amministrazione ma non fra anni, entro il mese di gennaio probabilmente vengono cominciati i lavori, io ritengo che questa mozione, poi ci sarà una dichiarazione di voto successiva, ma comunque secondo me non è accettabile. Anche perché se l'accettassimo varrebbero quelle considerazioni che ha fatto Batistini all'inizio, dove sicuramente in una situazione difficile per mille altri motivi, sono sicuramente tutti i quartieri e tutti i commercianti di Scandicci, ma non per viabilità o per altre cose. Purtroppo per una questione molto, ma molto semplice: la gente ancora non sa nemmeno se la potrà disporre della tredicesima. Questo è il vero problema. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Morrocchi anche per essere stato nei dieci minuti. Colleghi, ci sono altri interventi su questo? Altrimenti io ne approfitto e do lettura a tutta l'aula della proposta di emendamento presentata dal Gruppo della PDL, Consigliere Batistini, e dal Gruppo di Voce al Popolo, Consigliere Gheri.

Di fatto nel dispositivo: **impegna il Sindaco e la Giunta ad intraprendere misure volte a dare un sostegno alle attività commerciali di Le Bagnese ed alle altre attività presenti nei vari quartieri periferici. Più in generale a rilanciare l'economia in tutto l'asse della Via di Scandicci fortemente penalizzata da scelte riconducibili a questa amministrazione comunale ed a**

**sospendere i continui aiuti dati ai negozianti del Centro Storico, intervenendo invece sulle attività periferiche.**

Ci sono interventi? Se non ci sono altri interventi, chiede la parola l'Assessore. Dopo l'intervento dell'Assessore proseguirà il dibattito. Scusi, Assessore. Prego Consigliere Batistini per una precisazione. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Per precisare questo: sono due, se ho capito bene anche, sono due mozioni incidentali diverse. Cioè quella del PDL non è, ha solamente il primo punto nel dispositivo. Quella di Voce al Popolo invece ha anche il discorso di sospendere i continui aiuti. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, mi scusi, allora ha fatto bene a precisare. Vediamo se ho capito bene: io pensavo che fosse presentata insieme.>>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< La nostra riguardava solamente nell'aiutare non solo i commercianti di Le Bagnese, ma anche tutte le altre attività. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Quindi, allora ho capito male io e me ne scuso. Quindi, abbiamo due emendamenti: uno presentato dalla PDL, ed uno presentato da Voce al Popolo? >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Esatto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Va bene, perfetto. Grazie della precisazione. Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Molte cose sono state dette dal Consigliere Morrocchi, che naturalmente conoscendo bene il territorio diciamo sa quello di cui parla, al contrario magari di altri Consiglieri.

Mah, della mozione, che è stata presentata, credo l'unica cosa condivisibile sia il fatto che siamo sicuramente in una situazione difficile da un punto di vista economico generale. Lo siamo anche naturalmente nel centro della città e quindi la decisione, tanto per rispondere al Consigliere Batistini, che lo ha chiesto, ha chiesto una risposta, se lui come altri che io mi rendo conto che ci sono alcuni Consiglieri alla prima legislatura, quindi nuovi e quindi magari non conoscono molto bene la storia politica-amministrativa degli ultimi, non so, quindici anni di questa amministrazione, di questa città. E se prima, secondo me, di scrivere le mozioni o di fare interventi insomma ci si informasse un po' meglio, forse sarebbe più utile perchè se avessi vissuto quella che era la situazione del mercato del sabato, nei sabati ultimi due, ad esempio, si sarebbe accorto che non si stava parlando di due arance o di due mele, ma si stava in una situazione che francamente era insostenibile, anzi mi sarei aspettato, paradossalmente dal Centro Destra un intervento proprio in questo senso di tutela nei confronti anche degli esercizi, comunque delle attività commerciali che in quel luogo lavorano. Ci è sembrato opportuno tenere conto del valore importante, che comunque le associazioni non solo perchè raccolgono le firme, ma raccolgono fondi per attività importanti per il territorio stesso, quindi sono soggetti importanti per noi e per il nostro territorio, abbiamo ritenuto dover comunque trovare un equilibrio diverso da quel disequilibrio che si era costruito e Via Pascoli, che non è un posto in cui non passa nessuno, come ho letto su La Nazione in quell'articolo. Perchè dire sul giornale che via Pascoli è un luogo in cui non passa nessuno, significa non avere la più pallida idea di che cos'è questa città e di cosa succede in questa città.

Le associazioni sono state portate nel luogo, in quello che possiamo chiamare il salotto buono della città nel periodo natalizio, proprio per cercare di tenere distinte le attività di raccolta fondi, legittime di associazioni importanti in questo momento, dalle attività commerciali di soggetti che pagano il suolo pubblico, la tariffa dei servizi in maniera anche significativa e giustamente anche loro hanno la necessità in questo momento difficile, di crisi, di avere una risposta anche da parte dell'amministrazione comunale. Questo per quanto riguarda la questione del mercato. Non c'entra niente le arance nè le mele.

Per quanto riguarda Le Bagnese, credo, ripeto l'elenco delle questioni le ha fatte il Consigliere Morrocchi. Devo dire siete stati per certi aspetti anche un po' sfortunati nel senso che nella situazione difficile degli esercizi commerciali del territorio, soprattutto naturalmente dei quartieri, delle zone più periferiche e più del centro per ovvie ragioni vivono una situazione di difficoltà, siete andati proprio a prendere quella che nella difficoltà sta un po' meglio di tutti. Noi abbiamo delle situazioni di maggiori difficoltà soprattutto a Vingone. Il quartiere di Le Bagnese e gli esercizi commerciali de Le Bagnese, nel corso di questi anni, di questi mesi, proprio per gli interventi che sono stati dall'amministrazione, oltre 900 mila Euro di fatto spesi per la piscina, per la valorizzazione di un punto fondamentale, l'intervento che partirà adesso in Piazza Cannicci, gli altri

interventi che ricordava il Consigliere Morrocchi, quelli che probabilmente dovremo fare sui parcheggi che è un altro punto diciamo di discussione sulla rotazione dei parcheggi tra residenti e commercianti, che è un altro punto aperto, la viabilità su cui metteremo appunto un correttivo rispetto, piccolo rispetto alla decisione precedentemente presa. Cioè tutti interventi che hanno rafforzato il tessuto commerciale di Le Bagnese. Rafforzato. E' l'unico territorio delle aree diciamo del Comune di Scandicci, che ci dicono gli esercizi commerciali naturalmente stanno tenendo, a parte forse gli ultimi mesi, ma insomma in generale tengono ed addirittura crescono. Perché? Qual è il punto fondamentale? Il problema di cui soffrono soprattutto gli esercizi del territorio? E il punto vero è quello anche veniva ricordato cioè il traffico di attraversamento è decisivo. Gli esercizi commerciali delle aree periferiche è inimmaginabile, ma questo vale per tutte le attività commerciali, che sporavvivano esclusivamente con i residenti di quel determinato territorio. Non esiste nessuna attività commerciale lavora solo ed esclusivamente con i residenti. Per cui, è impossibile pensare che gli esercizi commerciale de Le Bagnese campino esclusivamente con i residenti de Le Bagnese vanno a fare la spesa. La stessa cosa vale per Badia, la stessa cosa vale per Casellina, la stessa cosa vale per il centro. E' chiaro che il centro ha maggiori strumenti per attrarre al proprio interno consumi di altre zone della città, ma anche di altre città, di altri territori. Territori più periferici che fanno più fatica e si organizzano intorno a flussi di traffico anche di attraversamento. A Le Bagnese c'è comunque un importante flusso di attraversamento, chiaramente. Infatti gli esercizi commerciali si sono sviluppati intorno a quella direttrice. Altri territori fanno maggiore fatica. Vingone, all'interno del quartiere di Vingone il traffico di attraversamento sostanzialmente non esiste e questo sta portando delle difficoltà significative a quelle attività commerciali, che non si aiutano ovviamente facendo solo delle iniziative spot, delle iniziative importanti di valorizzazione e anche di coesione di quei commercianti e tra l'altro proprio a Le Bagnese hanno una associazione dei commercianti organizza ogni anno, anzi due volte l'anno ARMES che è comunque una iniziativa importante di valorizzazione di quelle attività commerciali stesse, non si fa solo con questo tipo di iniziativa, ma anche ripensando la città e cercando di venire incontro a quelle esigenze che questi commercianti hanno. Noi crediamo soprattutto in quella parte di territorio di avere investito e di avere ottenuto dei risultati positivi. Naturalmente su questa strada stiamo continuando e dovremo anche sviluppare in altri territori della città. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Assessore Giorgi. Prego, collega Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Un intervento brevissimo. Devo dire che i commercianti forse hanno ragione perchè si sono trovati in certe situazioni veramente di crisi, però prima de Le Bagnese io ritengo che i commercianti, che sono sull'asse qui del Comune che si sono trovati chiusi la strada e Via Turri, questa zona Via Turri e via, questa di fianco al Palazzo Comunale, che si sono trovati sbarrati la strada, hanno perso il 70% delle loro vendite, fra cui il macellaio ha già chiuso perchè proprio è stato impedito in qualche maniera, levato qualche piccolo inquilino della zona o del palazzo, che continua ad andare lì, poi alla fine non hanno più avuto riscontro economico nel tenere aperto.

Ora credo si è parlato prima di problemi sugli anziani che non c'è i soldi per i disabili ecc, ecc, io direi che non si può dare soldi a pioggia anche a chi è nel commercio e che magari in questo momento stenta, però in qualche maniera non può gravare diciamo sulla collettività. Ora, io non so se Città Futura ha uno stanziamento o meno, però è discriminante in questo momento se non ce l'hanno. Allora, se ce l'ha Città Futura è chiaro diventa discriminante nei confronti di altre persone. Perchè questo vuol dire che ad una categoria di commercianti viene dato dei soldi, ad un'altra no. Solo perchè non aderiscono molto probabilmente a questa nuova forma di centro commerciale. Ecco, allora a questo punto se si stabilisce che Città Futura ha poche lire, pochi Euro, però non può essere discriminante nei confronti di altre categorie. Pertanto, io direi un attimino di ritirare e guardare un attimo come è possibile. Ritirare queste mozioni e questi emendamenti e vedere un attimino in una commissione come è possibile risolvere questo problema, insomma vedere perchè qui è molto difficile ecco. Cosa fai? Li dai ad uno, ma non li dai ad un altro e diventa discriminante. Li togli a tutti diventa discriminante. Ci sono commercianti che chiudono perchè gli è stato chiuso le strade e a quelli cosa dai? Non abbiamo soldi per i disabili. Un attimino: io direi di ritirare questa mozione, di andare in commissione e di sviluppare in commissione invece un discorso che sia più globale, più diciamo, sì più argomentato ecco. Più argomentato. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consiglieria Mugnaini. Allora, un attimo. Allora, intanto chiedo ai proponenti, cercando di fare un po' di chiarezza, se accettano gli emendamenti così come presentati dal Consigliere Batistini a nome del gruppo della PDL e dal Consigliere Gheri a nome di Voce al Popolo, in quanto mentre il gruppo della PDL ha presentato l'emendamento aggiungendo alle altre attività presenti nei vari quartieri periferici ed ha intenzione di presentare questa, il Consigliere Gheri invece aggiungendo l'emendamento a sospendere i continui aiuti dati ai negozianti del centro storico, intervenendo invece sulle attività periferiche, accetta anche quello della PDL.

Quindi, siamo in presenza di due richieste di emendamento e quindi poi chiaramente farete il vostro intervento, ma chiedo per chiarezza se le accettate entrambi, ne accettate una sola o nessuna. Prego, Consigliere Giacintucci. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Allora, spiego subito qual è la lettura che abbiamo voluto dare e continuiamo a volere dare a questa mozione. Perché dalla discussione che ne è nata e credo in modo non molto pertinente, si è passati ad una discussione generica su come poter praticamente aiutare tutte le attività, che sono in difficoltà sul territorio comunale e che non è assolutamente una cosa che si può fare, risolvere con una mozione, o almeno si può fare tutto si scrive una mozione di indirizzo, si sa benissimo che rimane lì e non serve a niente. Poi, magari, ci facciamo i complimenti quando siamo usciti: hai visto? Aiutiamo i commercianti. E non serve a nulla.

Questa era una mozione, così rispondo anche a chi precedentemente, come i colleghi dell'opposizione sul precedente punto all'ordine del giorno ci hanno invitato a proporre delle linee di indirizzo, non solo argomentando un discorso che non era affatto generico, ma che qualcuno prima ha letto come generico, questa mozione va totalmente nel senso che c'è stato invitato. Perché viene esposto quello che è un problema, che è stato riconosciuto credo da tutti. Diamo evidentemente, come ha espresso il collega Morrocchi, una lettura diversa alle cause che hanno portato a questo, che va nella normale dialettica politica e nel rispetto delle posizioni od anche semplicemente della sensibilità delle persone, in base anche a quello che è il sentore, ai contatti, ai riferimenti sul territorio, ognuno ha i propri, ma che comunque incanala la discussione su un argomento ben preciso: nessuno parla di aiuti economici alle attività, perché giustamente ci sarebbe da aprire una discussione così ampia e forse anche violenta, che non mi sembra questo il caso. Nessuno parla di attenzione particolare ad un quartiere meno che ad un altro perché anche questo non è il caso. Sono state riportate delle difficoltà, delle criticità dovute secondo noi e secondo quelle che sono state le informazioni a noi arrivate su determinate e precise cause, che comunque non sono arrivate alla luna perché sono dati di fatto, questi cambiamenti. Poi si può discutere sul fatto che questi abbiano portato o meno ripercussioni, ma questi ci sono. E già questo credo sia qualcosa di ben importante. Si parla poi di quella che è sicuramente è un intervento importante di riqualificazione su cui non abbiamo espresso in passato parere negativo, ma a maggior ragione, visto che la stessa zona che è stata giustamente interessata da importanti interventi migliorativi, ma dovrà subire da qui a poco anche una fase di cantiere, sarebbe un po' da miopi poi ritrovarci a discutere quella problematica al momento in cui ci sono già le ruspe e le transenne. Anche questa mozione poteva essere colta in questa direzione, cioè nell'anticipare quelle che potevano essere delle difficoltà indipendentemente dalle posi-

zioni e dalle valutazioni effettuate dai singoli, ma che però sono dati di fatto. Infine, l'Assessore Giorgi non entro nel british humor che si è prestato a mostrare perchè non credo che sia importante, se vi siete presi, non ci siamo presi niente e abbiamo rilevato perchè ce l'hanno rilevato una problematica e la stiamo discutendo. Quindi, stia tranquillo che non è stata una scelta fatta sulla cartina di Tutto Città. E' stata una scelta fatta sulla base delle necessità evidenziate e parlava giustamente che nessuna zona del nostro territorio e di un Comune anche ristretto, al livello di espansione, come quello di Scandicci possa reggere al livello commerciale solo ed esclusivamente sulle attività o comunque sugli abitanti di quella zona e di quel quartiere. Infatti, la mozione presentava anche un riferimento a questo discorso perchè è scritto chiaramente che l'afflusso di persone, seppur ridotto, ma palesemente riscontrato da tutti ed il collega Morrocchi sicuramente potrà confermare che provenivano dalle zone limitrofe del Comune di Firenze, confinante, quindi il Quartiere 4, l'Isolotto, Lignaia tutta quella zona lì. Avevano comunque una influenza che sia ridotta, che sia maggioritaria, ma ce l'avevano sulle attività commerciali presenti su quella zona ed infatti la mozione andava giustamente nella stessa direzione in cui si è espresso l'Assessore. Per questo, siccome non vogliamo aprire una discussione così ampia che non porta a niente se non a friggere un po' di aria parlando, ma vogliamo rimanere sulla particolarità del tema, poi ci sarà tempo in futuro di presentare una mozione o un ordine del giorno o di fare una semplice discussione sulle attività di Badia a Settimo, sulle pelletterie, sulla zona industriale, sulla zona collinare, benissimo. Sarebbe un po' riduttivo farlo solo ed esclusivamente stasera tramite un emendamento di un rigo ad una mozione perchè credo sarebbe un po' quasi come una presa di giro, o comunque il trattare un problema in modo non del tutto pertinente e corretto. Quindi, la mozione rimane come tale. Naturalmente nella libertà di espressione politica e delle proprie decisioni rimando al voto. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, allora gli emendamenti, così come proposti dalla PDL e da Gheri Guido, non sono accettati dai presentatori. Quindi, chiedo al Gruppo della PDL e poi a Voce al Popolo di esprimersi se intendono mantenerli, oppure decidono di non presentarli più. Prego, Consigliere Punturiero. >>

Parla il Consigliere Punturiero (PDL):

<< Signor Presidente, colleghi del Consiglio. Noi non abbiamo inteso dare lezioni o approfittare della mozione per fare capire che stiamo attraversando un momento difficile, e non l'attraversiamo soltanto in Via di Scandicci, l'attraversiamo in tutti i Comuni d'Italia. Allora, quando si fa politica si intende non fare

la politica settoriale, ma cercare di portare in Consiglio Comunale tutte quelle notizie che il Consigliere ottiene girando nel proprio territorio.

Ci sembrava, ed il collega Morrocchi l'aveva anche delineato perfettamente, che fosse una mozione che non avrebbe potuto trovare riscontri in positivo perchè era limitativa. Cioè noi non possiamo accettare che la zona prescritta è in decadenza perchè gli manca la viabilità. Questo è sbagliato. Questo è sbagliato perchè dovremmo dire allora che laddove c'è ancora il problema del tramvia, questi negozi allora devono chiudere tutti. Però stanno facendo sacrifici, si lamentano, ci sembrava di arricchire questa mozione, che noi comunque facciamo nostra perchè ci sembra doveroso da parte della politica interessarsi delle problematiche di tutte le categorie, che ci sono nel nostro territorio. E pertanto ci dispiace che qualcuno abbia pensato che noi siamo politici che approfittano del lavoro degli altri per denunciare alcune cose. Noi siamo entrati nel merito, ci sembrava molto ristretta, ed allora per dare anche un rafforzamento alla mozione stessa, avevamo pensato giustamente che ci sono, che c'è questa categoria che è penalizzata, ma sono ancora più penalizzate tutte quelle strutture che stanno nelle nostre frazioni, dove non hanno la possibilità di vedere come nel centro di Scandicci tutte quelle persone che vengono al centro di Scandicci. Ed allora una struttura, che sta in un punto quella è penalizzata, l'altra no. Allora, io credo che quando si amministra e noi chiediamo all'amministrazione un interesse in tal senso ad intraprendere tutte quelle forme di sostegno necessarie, ma che non vanno semplicemente verso Le Bagnese, ma che vanno anche nelle nostre strutture, che sono anche importanti perchè danno un servizio ai cittadini, che sono isolati, noi crediamo che ed invitiamo le forze di maggioranza a recepire questi segnali, non a limitarci perchè non vediamo sinceramente che sia necessaria una pioggia di interventi su una zona, che non è penalizzata come si dice perchè ha la sua vita interna e ce l'ha da tantissimi anni perchè era anche denominata una zona lussuosa. Io mi ricordo, quando sono arrivato a Scandicci, quando si parlava di queste zone era quella più lussuosa. Quindi, aveva servizi e tutto. Pertanto, noi facciamo nostra la mozione aggiungendo quei punti che il collega Batistini ha inserito, e non siamo disposti assolutamente a votarla così com'è. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie collega Punturiero. Collega Gheri, per precisare se intende mantenere l'emendamento come da lei proposto. Prego. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< No, allora faccio presente che ritiro l'emendamento, però presenterò alla prossima Giunta nel senso una mozione perchè la cosa la conosco e...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Gheri, al prossimo Consiglio. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Al prossimo Consiglio. Mi sono un attimo..>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, no, prego. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Abbia pazienza. Ecco perchè siccome più volte ho menzionato il fatto di questi aiuti che vengono dati sempre a Città Futura, si continua. Intendiamoci la mozione, comunque vada, insomma rimarrà sempre su quel filone che io continuerò a chiedere, a parte altre informazioni, rimarrò su quella che è stato diciamo questa mia proposta. Grazie.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, allora se non ho capito male quindi rimane l'emendamento presentato dal Voce al Popolo dal Consigliere Gheri o è ritirato? Rimane l'emendamento come presentato dal Consigliere Batistini a nome del Gruppo della PDL, ma non...No, no ha ragione, scusate. Rimane una mozione incidentale alternativa a quella presentata dal Gruppo Misto e conseguentemente, se non ci sono altri interventi, si procede alla votazione mettendo in votazione prima la proposta incidentale, così come presentata dal Gruppo della PDL.

**\* Votazione mozione del Gruppo PDL incidentale all'argomento n. 5 iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Botteghe Le Bagnese".**

Quindi, ancora un attimo colleghi. Prego, è aperta la votazione sulla proposta incidentale presentata dal Gruppo PDL. Chiusa la votazione. Non partecipano 2, presenti al voto 23, astenuti 0, votanti 23, favorevoli 5, contrari 18, quindi la mozione è respinta.

**\* Votazione Mozione Gruppo Misto su "Botteghe Le Bagnese".**

Adesso si procede invece alla votazione della mozione presentata dal Gruppo Misto dai Consiglieri Martini e Giacintucci. Prego, è aperta la votazione. Chiusa

la votazione. Non partecipano 4, presenti al voto 21, 1 astenuto, votanti 20, favorevoli 2, contrari 18. Anche questa mozione è respinta. >>

## **Argomento N. 6**

### **OGGETTO: Mozione Gruppi PD, PS, IDV, PRC su "ISI ex Electrolux"**

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, colleghi, adesso i lavori proseguono con il Punto n. 6, la mozione dei gruppi di maggioranza PD, PS ed IDV su ISI ex Electrolux. Qualcuno la illustra? Prego, Consigliere Ragno. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Su questo argomento credo che si coglie la sensibilità vasta. Io spero quindi che questa mozione venga approvata con il consenso di tutti. Noi abbiamo vissuto già da tempo, da qualche anno a Scandicci, i problemi della chiusura delle fabbriche, ricordiamo la MATEC, tanto per fare un esempio, sembrava risolto a suo tempo il problema della Electrolux ed oggi ci ritroviamo con delle preoccupazioni notevoli. Sono preoccupazioni grosse perchè toccano una questione delicata come è il problema del lavoro e di conseguenza le famiglie che ci stanno dietro, insomma. Io credo che non devo spendere molte parole.

L'Amministrazione Comunale ha seguito con attenzione a suo tempo le vicende della MATEC, ha seguito con attenzione il passaggio dall'Electrolux alla ISI e continua a seguire attivamente tutti questi innumerevoli passaggi, che purtroppo si stanno verificando, con alcune vittime sul terreno che sono le vittime i lavoratori che in questo momento hanno il presidio alla fabbrica, che non hanno visto pagati gli ultimi stipendi. Abbiamo una situazione insomma che conosciamo tutti. Ecco, noi c'eramo forse un pochino illusi di poter avere sul territorio non solo la soluzione di problemi lavorativi, ma anche un indirizzo forse anche strategico, usando delle parole un pochino grosse, riguardo le energie rinnovabili con una fabbrica sul territorio che sembrava indirizzarsi in maniera positiva in questa direzione. Ci troviamo in queste difficoltà. Io credo che ciascuno di noi, ogni gruppo presente in Consiglio Comunale, il Sindaco, i singoli Assessori, i singoli Consiglieri debbano portare la solidarietà anche personale andando ai cancelli della fabbrica, credo che sia una cosa fondamentale.

Cosa possiamo fare noi come Consiglio Comunale? Togliere quei dubbi che eventualmente circolassero nella testa dei lavoratori, che sono in preda a questo momento difficilissimo per loro e le loro famiglie almeno su quelle che sono le nostre competenze. Noi abbiamo le competenze in ordine alle scelte urbanistiche, in ordine alle destinazioni delle varie aree sul piano strutturale, sul regolamento urbanistico, ecco la mozione ha un unico scopo, se l'avete letta il dispositivo finale dice: noi prendiamo con chiarezza ribadiamo la volontà di mantenere per l'avvenire la destinazione esclusivamente produttiva dell'area a scampo di qualsiasi tentativo speculativo su quell'immobile e su quell'area. Ecco, questo è in poche parole l'intenzione con cui tre gruppi di maggioranza, ma

ai quali si è unito devo dirlo, ma lo riconfermerà lei, lo ha chiesto di essere firmataria anche la Consigliera Mugnaini per il Gruppo di Rifondazione Comunista e spero che questa mozione, che mi sembra lineare, ha solo questo scopo molto incisivo, molto preciso in modo che i lavoratori siano assicurati per quanto ci riguarda. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Ragno. E' colpa mia mi sono dimenticato di specificarlo che in Conferenza dei Capigruppo la collega Mugnaini, per Rifondazione Comunista, aveva dichiarato di sottoscrivere anche lei questa mozione. Quindi me ne scuso con la collega Mugnaini, mi sono dimenticato di dirlo io. Prego collega. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Avevo preso la parola proprio per ribadire il concetto che avevo già espresso in commissione, visto che è stato fatto anche io credo, cioè sottoscrivo l'atto, che avete presentato. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, prego Consigliere Bacci. >>

Parla il Consigliere Bacci (PDL):

<< Sì, non possiamo che essere solidali con la mozione presentata dalla Consigliera Mugnaini e dal PD. Quindi, è un problema che sentiamo anche noi vicinissimo. L'unica precisazione sulla dichiarazione del Consigliere Ragno e su quello che ha detto che vi siete illusi di avere avuto una soluzione per un problema, che ormai si perpetua da tempo. Io ho più la sensazione invece che vista la scelta, che è stata fatta e non possiamo negare che sia stata una scelta politica davanti a questa gestione, forse qualcuno ha illuso questi lavoratori che sia stata trovata una soluzione. Soltanto questa è la precisazione, poi siamo solidali con il problema, voteremo la mozione favorevolmente, però probabilmente le soluzioni erano più di una, ne è stata scelta una che si sta dimostrando purtroppo, e voglio dire purtroppo, quella sbagliata e forse non vi siete illusi, ma qualcuno ha illuso questi lavoratori che fosse la scelta giusta. Grazie Presidente.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Bacci. Prego, Consigliere Porfido. >>

Parla il Consigliere Porfido (PS):

<< No, io volevo dire soprassedo a quello che ha detto Bacci perchè credo che non abbia risposte da questo, non debba avere risposta da questi Consiglieri. Pensare che su un problema drammatico come quello del lavoro, una amministrazione comunale, che amministra tutti i suoi cittadini e che li rappresenta, che abbia fatto una scelta mirata rispetto a coloro i quali avrebbe dovuto sapere all'inizio che falliva come progetto di reindustrializzazione, credo che si commenta da sè. E chiedo oggettivamente di non andare oltre perchè mi sento offeso come Consigliere Comunale che ho partecipato in prima persona come Presidente del Consiglio a cercare di dare un aiuto, e ci abbiamo creduto tutti, ma nessuno, anche l'opposizione, anche l'opposizione bisogna dargli atti e merito di quello che ha fatto.

L'idea, perchè è venuta l'idea? Io la mattina, quando sono venuti qui in Consiglio Comunale, nonostante che il Sindaco ripetutamente a più riprese e da sempre, da sempre in tutte le istanze ha cercato di farlo capire, però voi capite meglio di me cosa succede, succede che chi è in difficoltà, chi ha la perdita del lavoro si attacca alle funi del cielo ed ha paura. Ha paura e serpeggiano poi questi discorsi serpeggiano nell'opinione pubblica e forse qualche tarlo, che non ha a cuore l'interesse dei lavoratori, ha messo la pulce nella testa degli operai che l'Amministrazione Comunale avesse un secondo fine nella determinazione della scelta urbanistica di quell'area. A parte che chi ha fatto veicolare questo messaggio non conosce le regole, sa che nel Piano Strutturale il Regolamento Urbanistico è scritto, però nonostante tutto...Non sto parlando con te, Bacci, per favore non interrompermi! Non ti ho interrotto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Per cortesia! Prego, prosegua. Prosegua Consigliere Porfido. >>

Parla il Consigliere Porfido (PS):

<< Sto parlando di persone prima di te molto responsabili, che hanno portato a termine questo tipo di impegno con i lavoratori. E che cosa facciamo con questa mozione. Questa mozione credo che possa in qualche modo avere più che la certezza, perchè loro ce l'hanno, ma credo che è l'unico aiuto che possiamo dare. Perchè se io sapessi che facendo una mossa diversa potrei aiutarli in modo maggiore, sicuratevi se non la farei. La farei. Perchè io sono stato una vittima del fatto di rimanere senza lavoro, voglio dire lo so che cosa significa. Perchè il lavoro ci rende liberi, cioè essere senza lavoro, avere una famiglia da campare ve ne rendete conto? Quindi, questa è stata l'idea della maggioranza

di poter fare in modo che almeno questo gli sia di sollievo, ecco. Era tutto questo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Oriolo, siccome è intervenuto già il Consigliere Ragno, per dichiarazione di voto, però prima permettiamo agli altri gruppi eventualmente di intervenire nel dibattito. Ci sono altri interventi per il dibattito? Altrimenti, sì Consigliere Oriolo, però allora poi siamo in dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Oriolo (PD):

<< Il mio non è un intervento, Presidente. Non voglio prendere spazio per un intervento, dico solo una aggiunta di proposta cioè questo: se una delegazione del Consiglio Comunale porta l'ordine del giorno direttamente alla R.S.U, quindi dandogli anche una solidarietà per la situazione in cui si trovano. Solo questo. Cioè se può essere accolta dalla Presidenza come espressione della volontà di tutto il Consiglio, o una delegazione, o allargato, o tutti non lo so in occasione del Consiglio Comunale del 21 o prima. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Allora, su questo perchè l'avrei voluto, come dire, proporre alla fine del dibattito, però mi ha anticipato. Ma siccome noi abbiamo il Consiglio Comunale martedì 21, la prossima settimana e venerdì 17 abbiamo la Conferenza dei Capigruppo, in quella sede io avrei voluto fare questa proposta. Poi ho pensato, alla luce degli interventi, di anticiparla a tutto il Consiglio qui adesso. Io pensavo che in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale, prima delle festività natalizie, come di consuetudine è uso salutarsi con un brindisi augurale qui all'interno dell'Aula. Non è una questione di risparmio di costi o di soldi perchè costa semplicemente ma nemmeno poche centinaia, ma neanche qualche centinaio di Euro, però non mi sembrava opportuno e non mi sembra opportuno in una situazione del genere per una questione anche di sobrietà, come dire, farlo qui in quest'aula ed avrei come dire proposto di salutarci semplicemente, alla fine del prossimo Consiglio, facendoci gli auguri. Mi è venuto in mente che potremo, potremo alla fine del prossimo Consiglio Comunale, i Consiglieri Comunali che ne avranno la possibilità perchè non hanno altri impegni o che vorranno venire, andare a portare i saluti augurali ai lavoratori in presidio all'ex Electrolux della ISI e con loro eventualmente condividere un brindisi, davvero augurale per la loro situazione, tutti insieme. Questa era la proposta che mi sentivo di fare e di poi condividerla in Conferenza dei Capigruppo venerdì. Quindi, colgo l'occasione perchè è chiaro nella misura in cui il presidio ci sia ancora perchè io mi auguro, tutti noi ci auguriamo che venerdì ci sono degli in-

contri molto importanti, potrebbero anche determinare uno sbloccarsi della situazione, che tutti noi speriamo, e che faccia sì che nel fine settimana il presidio venga tolto perchè la situazione, come dire, evolve positivamente. Nel caso in cui ciò non dovesse accadere, la proposta potrebbe essere questa, e viene penso incontro alla proposta del Consigliere Oriolo, che stava illustrando a tutto il Consiglio di andare noi alla fine del prossimo Consiglio a portare solidarietà. Una presenza ai lavoratori e quella potrebbe essere l'occasione in cui possiamo portargli anche il documento, che andremo a votare fra un po', nel caso in cui poi lo approvassimo all'unanimità ancora meglio, ma indipendentemente da questo un documento, un atto di indirizzo forte del Consiglio Comunale.

Quindi, ecco, così almeno ve l'ho fatto a tutti, poi eventualmente venerdì in conferenza dei capigruppo come dire la affrontiamo meglio dal punto di vista anche organizzativo, sempre ripeto nella misura in cui il presidio ci sia ancora. Io mi auguro, penso tutti noi ci auguriamo che la situazione volga in maniera positiva e che il presidio venga tolto dai lavoratori stessi.

Ecco, prego Consigliere Giacintucci. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Colgo l'occasione per rispondere brevemente in due secondi anche a quella che è stata la proposta da lei formulata tramite anche il collega Oriolo. L'avrei detto nel mio intervento, io ne faccio una questione anche di coerenza comportamentale, non tanto di coerenza di interesse perchè credo che nessuno sia disinteressato ad un problema del genere. Però un comportamento o comunque un gesto seppur naturalmente fatto con il migliore augurio positivo, che possa avere, credo che però possa anche dare spazio a strumentalizzazioni che io personalmente mi farei anche da solo, lo dico sinceramente, perchè nel momento in cui dopo quanti anni che si segue una vicenda del genere e ci può essere stato anche, come sicuramente da parte nostra c'è stato, un interessamento politico alla vicenda, una presenza fisica prima di Natale su un brindisi, quando ci sono persone che stanno al freddo ed al gelo giorno e notte da giorni e settimane, mi sembra un po' strumentale. Io lo dico personalmente perchè lo fanno sono stato presente a discussioni quando si parlava di politica, ma sia perchè magari non ho conoscenze, sia perchè non sono in contatto con un ambiente come può essere una fabbrica come quella dell'ISI ex Electrolux, sarei un po' ridicolo, l'ho detto sinceramente, nell'andare a porre un brindisi di augurio e a stringere la mano ai lavoratori, che magari sono la prima volta che mi vedono.

Quindi, questa riflessione che faccio io, ripeto in prima persona, ma che mi piacerebbe potessero fare anche tutti i miei colleghi perchè, lo dico sinceramente anche come Consiglio Comunale, se dovessi vedere la presenza di buona parte del Consiglio Comunale davanti ai cancelli della ISI Electrolux non sarei del tutto felice.

Chiuso questo, ritorno anche al discorso specifico della mozione, sulla quale non possiamo certamente essere in disaccordo, ci mancherebbe. Però prendo spunto anche dall'intervento del collega Porfido, ed anche dall'intervento precedente del collega Bacci per sollevare una questione: premesso che nessuno ha la sfera di cristallo, come giustamente diceva Porfido, quindi non è assolutamente possibile prevedere, tra virgolette, a scatola chiusa quelli che possono certamente atteggiamenti scorretti di soggetti economici che hanno portato alle vicende che tutti sappiamo. Certamente però è appurato e credo che forse non pubblicamente, ma sicuramente ne sono sicuro, mi auguro almeno per dignità personale, nelle stanze della Giunta qualche ammissione di colpa sia stata fatta se non per la gestione della comunicazione, ma soprattutto dell'equilibrio politico in fase comunque risolutiva o di trattativa di una vicenda del genere, perchè io ho qui sotto mano un giornale di settembre del 2009, in cui il Sindaco, mi dispiace sia assente, Simone Gheri, si incensava della già avvenuta risoluzione della questione dell'ISI Electrolux, quando già...(VOCI FUORI MICROFONO)...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Per cortesia, non interrompiamo! Prego, Consigliere Giacintucci, prosegua. Grazie. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Quando poi da lì a poche settimane, se non sbaglio, sì poche settimane quando da lì a poche settimane si andava già incontro a rumors che andavano in tutt'altra direzione. Questo, ripeto, collega Porfido la prego di ascoltare non solo con le orecchie, ma anche di capire quello che sto dicendo, questo perchè riconosco che non ci sia la possibilità naturalmente di prevedere quelle che possono essere le questioni future, ma quanto meno una sorta di sobrietà forse e di equilibrio nella gestione della cosa doveva certamente essere tenuta dall'amministrazione. Quindi, noi andiamo ad approvare, mi auguro all'unanimità, questa mozione non facendo un emendamento, che sarebbe veramente stupido, però almeno con l'invito e l'augurio, visto che si parla anche di auguri siamo in periodo natalizio, che l'Amministrazione Comunale possa, viste le bruciature che qualcuno ha ammesso di avere preso per fortuna, l'Amministrazione Comunale possa mantenere almeno un atteggiamento più sobrio e composto dinnanzi a possibili soluzioni, che possono presentarsi su questo problema, grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Marino per una comunicazione o l'intervento per dichiarazione di voto? Altrimenti. Allora, un attimo che eventualmente vediamo se altri Consiglieri di altri gruppi devono intervenire, altrimenti si chiude il dibattito e poi si fa la dichiarazione di voto. Ci sono altri Consiglieri che devono intervenire? Anche Batistini per dichiarazione di voto. Quindi, se non ci sono altri per dichiarazione di voto, prego Consigliere Marino. Quindi, si chiude il dibattito e siamo in dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Marino (PD):

<< Grazie Presidente. Allora, a nome del gruppo innanzitutto respingiamo fermamente l'affermazione del Consigliere Bacci, fatta prima. E nella vicenda ISI continueremo noi al massimo, come Consiglio e come Amministrazione, in maniera stringente ad esprimere il massimo della vicinanza e solidarietà ai lavoratori ISI impegnati ad un presidio permanente per rivendicare il proprio diritto ad un futuro lavorativo. E sia chiaro che, come giustamente ha detto anche prima Giacintucci ricordava, che non ci fermeremo ovviamente fra una settimana, martedì prossimo, andando a fare solo gli auguri perchè già nella vicenda MA-TEC queste persone, che sono a sedere sia da questa parte che da quell'altra parte, si sono mosse in altre iniziative. Quindi, andremo avanti. Non è che faremo solo gli auguri tanto per farsi vedere e basta. Non è che ci limiteremo a questo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, prego Consigliera Mugnaini per dichiarazione di voto. Ah, mi scusi ho saltato. Così almeno poi chiude il Consigliere Batistini. Prego Consigliere Mugnaini. Grazie Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Chiaramente voglio dire la mia dichiarazione di voto è quasi superflua, però ecco una cosa vorrei rispondere invece io al Consigliere Bacci. Perchè sul progetto del fotovoltaico non solo è un ottimo progetto, ma credo che sia il futuro. Noi abbiamo in Germania 400 mila nuovi posti di lavoro sul fotovoltaico perchè è il futuro. Pertanto, quando a me fu presentato il progetto, nota bene il progetto no le persone, il progetto di reindustrializzazione di una fabbrica sul fotovoltaico, io francamente ci ho creduto sul progetto perchè è un progetto che darà lavoro e se verrà fatto e si realizzerà chiaramente che darà lavoro alle persone perchè si parla del futuro. Poi, sul piano industriale invece dobbiamo metterci gli occhi perchè chiaramente qui non può cambiare il soggetto ad ogni piè sospinto con debiti, debiti, pigliano i soldi, poi li lasciano e poi ecc. Sul piano industriale di come vorranno portarlo avanti questo progetto, io credo

che dovremmo stare molto attenti e non possiamo più tollerare che ci siano persone che entrano solo per fare cassa. Perché questa è stata poi la dimostrazione delle persone che sono entrate all'interno del progetto. Pertanto, io il progetto lo continuo a sostenere e anzi do tutto il mio appoggio. Poi, sulle persone chiaramente continuerò ad essere critica se le cose non si presenterà un piano industriale fattibile, dove veramente ci sia della sostanza e non delle nuvole. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliera Mugnaini. Prego Consigliere Batistini per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Grazie Presidente. Io credo che quando il Consigliere Bacci, il collega Bacci parla di responsabilità politiche non necessariamente parlava di responsabilità politiche dei Consiglieri del PD o della maggioranza o comunali, si parla anche magari di politica anche al livello regionale, al livello più ampia. Il fatto che qualcuno si risenta, poi mi fa pensare magari che effettivamente possa avere la coda di paglia, anche perché in genere quando si dice non meriti risposte, spesso e volentieri le risposte non si hanno è per quello che si dice così. Io ho partecipato più volte anche ad incontri sia con i sindacati che con l'allora rappresentanti di ISI, l'Ing. Foianesi, come opposizione sì certamente eravamo molto interessati. A volte alcune dichiarazioni di Foianesi eravamo un po' scettici da certi punti di vista, anche perché parlavamo poi con i sindacati, con i rappresentanti dei lavoratori ci raccontavano tutt'altra cosa. Però ricordo qualcuno, che siede nei banchi della maggioranza, che sia a Foianesi che ai rappresentanti sindacali gli diceva: sì, sì bellissimo, avete ragione, avete ragione a tutti e due. E rimanevo sinceramente un po' perplesso di questo. Non so, magari possibile anche che all'interno dell'allora ISI cercassero qualche Sindaco Revisore o qualche amico magari da mettere dentro, non lo so. Però eravamo allora sicuramente anche un po' scettici. Però il fatto, ripeto, che poi si vada a dire o ad accusare Consiglieri Comunali solo perché ci si fa delle domande, si dice magari qualche responsabilità c'è, è possibile che ci sia, fermo restando la nostra sensibilità verso i lavoratori dell'ISI che ci portano fermamente a votare a favore di questa mozione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie colleghi. Non avendo altri interventi, si mette...(VOCI FUORI MICROFONO)...No, si prenoti perché sennò non rimane a verbale. (VOCI FUORI MICROFONO)..Si prenoti. Si prenoti, sennò non rimane scritto. (VOCI

FUORI MICROFONO)..colleghi, per cortesia! Collega Morrocchi, è un intervento politico! Collega Morrocchi, per cortesia! Collega Morrocchi, per cortesia! Siamo in votazione, poi potete spiegarvi dopo. Si vota questo ordine del giorno.

Bene, allora colleghi si mette in votazione la mozione presentata dai gruppi di maggioranza e da Rifondazione Comunista. Per cortesia, colleghi! Siamo in votazione. Per cortesia!

Bene, è aperta la votazione. Prego. Per cortesia, siamo in votazione! Collega Morrocchi, siamo in votazione! Poi si chiude il Consiglio e può chiarire. Chiusa la votazione. Collega Morrocchi, per cortesia! Collega Morrocchi, per cortesia siamo in votazione, dopo di che si chiude il Consiglio. Non c'è stato nessun intervento offensivo nei confronti di nessuno. Il Consigliere Bacci, collega Morrocchi il Consigliere Bacci ha fatto un intervento pacato senza offendere nessuno nella consueta dialettica politica. Di conseguenza, la discussione si è svolta regolarmente. Non mi sembra che ai lavoratori della ISI un atteggiamento del genere sia da considerare positivo, non credo che l'apprezzerebbero. Si può chiudere la votazione? Prego. Non c'è stata nessuna prevaricazione nè tono offensivo nei confronti di questa aula di nessun Consigliere Comunale.

Chiusa la votazione? Chiusa la votazione. Presenti al voto 24, astenuti 0, votanti 24, favorevoli 24, contrari 0. La mozione è approvata all'unanimità e questa è la notizia positiva, che possiamo portare come Consiglio Comunale ai lavoratori in presidio dell'ISI. Grazie. >>

**LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20:48.**